



TORINO
UN LOGO E
UN MANIFESTO
PER LA STRAGE
FERROVIARIA
DI BRANDIZZO

Bello a pagina 3

NOVARA
SANITPHARMA
SBARCA A VEVERI
E PORTA CENTO
NUOVI POSTI
DI LAVORO

Usellini a pagina 9

CUNEO
IL BINARIO
FESTIVAL TORNA
AD ANIMARE LA
VECCHIA STAZIONE
DI CUNEO GESSO

Sandrone a pagina 6

GENOVA
LA POLIZIA LOCALE
ARRESTA
IL GROSSISTA
DEGLI SPACCIATORI
DEL CENTRO STORICO

Servizio a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE 2025

Anno XI numero 209

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

A GENOVA DAL 18 AL 23 SETTEMBRE ARRIVA IL SALONE NAUTICO PIÙ INTERNAZIONALE

L'evento è un punto di riferimento mondiale per il settore, con focus su innovazione, sostenibilità e difesa del mercato. Il presidente di Confindustria Nautica Formenti: «Oltre mille imbarcazioni, 123 novità e 96 premiere»

IMPERIA

Esplode il caro affitti
Cna lancia l'allarme

Servizio a pagina 14

CASALE MONFERRATO

Presentata la stagione
teatrale 2025/2026

Servizio a pagina 10

■ Dal 18 al 23 settembre a Genova, la 65ª edizione del Salone Nautico Internazionale punterà il focus su innovazione, sostenibilità, difesa del mercato e vocazione globale con oltre 1.000 imbarcazioni presenti, 23 nuovi cantieri e la partecipazione di espositori provenienti da 45 Paesi, 123 novità e 96 pre-



miere. «Il Salone Nautico Internazionale è il salone di tutti, dell'industria e di tutta la filiera: nasce dall'unità del settore e rappresenta l'Italia a livello mondiale», ha detto il presidente di Confindustria Nautica Piemonte Formenti.

Bottino a pagina 11

L'unico riconosciuto fuori dalla Germania

A Genova torna l'Oktoberfest

Da giovedì 11 a domenica 28 settembre in piazza della Vittoria



Una passata edizione dell'Oktoberfest (Ph Carlo Alberto Alessi)

Da giovedì 11 a domenica 28 settembre 2025 torna in Piazza della Vittoria l'Oktoberfest di Genova, l'unica manifestazione ufficialmente riconosciuta dalle autorità bavaresi fuori dai confini della Germania, organizzata da Alessio Balbi, che ideò la manifestazione nel 2005, in collaborazione con il Civ di Piazza della Vittoria e Ascom Confcommercio. Giunta quest'anno alla 15ª edizione, la manifestazione come da tradizione porta a Genova i sapori, i colori e l'atmosfera unica di Monaco di Baviera. Accanto alla gastronomia bavarese e alla birra l'evento sarà all'insegna dell'intrattenimento

AUTO CONTRO UN ALBERO

Grave incidente stradale a Carmagnola sulla ex 393

Felicia Bello

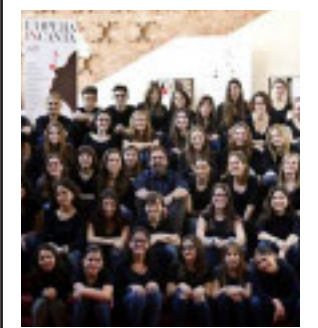
■ Una ragazza è ricoverata in gravi condizioni dopo un incidente avvenuto la notte scorsa sulla ex statale 393, in via Chieri a Carmagnola (Torino). Una Fiat Punto si è schiantata contro un albero e, dopo l'impatto, la giovane è stata investita da un'altra auto. Soccorso dal 118 e l'elisoccorso, la ragazza è stata trasportata all'ospedale Cto di Torino, dove è ricoverata con prognosi riservata per un trauma cranico e fratture a entrambi i femori. Nell'incidente sono rimaste ferite altre cinque persone,



portate al Cto del capoluogo piemontese e all'ospedale Santa Croce di Moncalieri (Torino) in condizioni non gravi. Sulla dinamica stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Moncalieri, che hanno eseguito i rilievi.

TEATRO REGIO TORINO

Open day per coro delle voci bianche



Loredana Polito

Il Teatro Regio di Torino apre le porte per un 'Open Day' del Coro di voci bianche, in programma sabato prossimo dalle ore 11 alle 13 nell'Atrio delle Carrozze, in piazza Castello.

L'evento, gratuito e aperto a tutti, senza prenotazione, sarà una lezione aperta guidata dal maestro Claudio Fenoglio: un'occasione unica per scoprire da vicino il lavoro, bellissimo e molto impegnativo, dei giovanissimi artisti del coro torinese.

Sono ancora aperte le iscrizioni alle audizioni del 15, 22 e 26 settembre per entrare a far parte della Scuola di canto corale del Coro di voci bianche del Teatro Regio di Torino. Tutti i dettagli e il bando di selezione sono disponibili sul sito web del Teatro Regio.

*avvocato



L'avvocato del diavolo

Regalare pipe per il crack? Segno di impotenza amministrativa

di Roberto Cota*

■ Sono rimasto colpito, in negativo, dalla decisione dell'amministrazione comunale di Bologna di regalare pipe gratis per fumare il crack. Il Comune si è difeso dalle critiche sostenendo che la misura serve per "agganciare" chi fa uso di questa sostanza e per evitare i danni collaterali causati dalla sua inalazione (tracheiti, infezioni e sanguinamenti) con uso di strumenti impropri. Come si possa sostenere questa tesi è un mistero, posto che di fronte a chi si brucia il cervello fumando il crack, la

esigenza di garantirne il consumo in sicurezza appare davvero secondaria. Il Comune dovrebbe interrogarsi su quanto è riuscito a fare per contrastare il disagio sociale che porta all'uso di queste droghe così tanto dannose per i cittadini, soprattutto per i più giovani e lavorare su quello. Qualcuno ha invocato l'intervento della Corte dei Conti trattandosi di una spesa impropria. Certo, a parti politiche invertite gli interventi delle procure contabili sono sempre molto solerti, ma la questione mi appare più politico/amministrativa. Innanzitutto, il messaggio che si man-

da è assolutamente sbagliato. È politicamente sbagliato in quanto suona come una dichiarazione quantomeno di impotenza per chi ha responsabilità di governo rispetto al dilagante consumo di crack; è amministrativamente sbagliato, in quanto questo tipo di intervento, che attiene ai protocolli di cura e sostegno a chi è tossicodipendente, non rientra tra le competenze di un'amministrazione comunale. Piuttosto è il Sert che dovrebbe affrontare l'argomento, posto che istituzionalmente deve prendere in cura chi è affetto dalla tossicodipendenza ed il Sert

non dipende dal Comune. L'amministrazione comunale dovrebbe fornire aiuto alle persone in difficoltà, lasciando a chi è specializzato il recupero delle situazioni difficili. Dovrebbe varare politiche per prevenire il disagio a monte (sapendo che nessuno ha la bacchetta magica). A ciascuno il proprio mestiere, senza iniziative estemporanee ed ideologiche. Oggi a Bologna, domani potrebbe essere a Torino o Milano. Bisogna essere chiari nel contrastare l'uso di certe sostanze, senza mandare messaggi sbagliati.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Elena Marchisio

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato nei giorni scorsi il Decreto di assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (Ffo) 2025, principale fonte di finanziamento ministeriale per le Università: il Politecnico di Torino ha primeggiato, confermandosi al vertice del sistema universitario, registrando quest'anno un incremento pari al 6% relativo all'assegnazione dei fondi complessivi, ordinari e straordinari.

Relativamente al fondo ordinario, per il Politecnico di Torino questo è cresciuto del 14,05%, a fronte del 11,56% di aumento dello stanziamento ministeriale, con un incremento complessivo di 21,1 milioni di euro rispetto al 2024.

«Questo risultato è per noi molto importante - commenta il rettore Stefano Corgnati - perché testimonia come il nostro continuo e attento controllo di gestione di tutti gli aspetti di governo di ateneo, dalle voci di bilancio al reclutamento, porti al rilevamento oggettivo della qualità e razionalità delle azioni in attuazione del programma di mandato».

«Il lavoro fatto da tutti gli uffici e dagli organi di governo - spiega - consente infatti di mettere in atto delle politiche pienamente sostenibili quindi valutate positivamente dagli indicatori prestazionali ministeriali che conducono alle assegnazioni dei fondi. Attuare politiche di qualità e sostenibili con un monitoraggio costantemente basato sull'analisi dei dati caratterizza il nostro modello di lavoro».

Nel dettaglio operativo, il finanziamento ministeriale del Mur si compone di una Quota base, che rispecchia prevalentemente l'aspetto dimensionale degli atenei (numerosità degli studenti) e che pesa per il 60% nella definizione dei risultati globali, e da una Quota premiale che è invece legata maggiormente alla performance su alcuni indicatori (principalmente risultati Vqr - Valutazione Qualità della Ricerca, qualità del reclutamento e ulteriori indicatori trasversali).

A queste si affianca una voce di Intervento Perequativo che ha l'obiettivo di evitare che gli atenei siano sovra finanziati oppure sotto finanziati in misura eccessiva rispetto all'anno precedente.

La Quota base del Politecnico, pur rimanendo stabile come peso sul sistema (2,4%), registra un incremento di 16,7 milioni di euro rispetto al 2024, dovuto principalmente a circa 10 milioni di euro legati al consolidamento di voci di finanziamento straordinarie di anni precedenti e alla crescita del peso della 'Quota Base Costo Standard' da 2,61% a 2,63% relativa all'aspetto più dimensionale, cioè alla numerosità degli studenti regolari entro il primo anno 'fuori corso' della Laurea Triennale e Magistrale e i Dottorandi con Borsa.

La Quota Premiale, maggiormente legata alle performance dell'Ateneo, registra un incremento di 4,2 milioni di euro rispetto al 2024. A tale quota contribuiscono tre voci di finanziamento. Il suo miglioramento si deve principalmente a un indicatore di performance delle 'Politiche di reclutamento' che

ECCELLENZE UNIVERSITARIE

Il Politecnico fa incetta di contributi ministeriali

L'ateneo torinese registra un incremento pari al 6% sull'assegnazione dei fondi, ordinari e straordinari



Il fndo ordinario è cresciuto del 14,05%

valuta sia la qualità della ricerca dei soggetti che nell'ultimo triennio sono stati reclutati

dall'ateneo sia gli avanzamenti di carriera, e che ha portato una crescita del peso dell'ateneo

del capoluogo piemontese sul sistema da 1,99% a 2,23%, con un aumento di 1 milione di

euro.

A questo si affianca inoltre il miglioramento di un indicatore composito denominato 'riduzione di VARI' che ha visto per l'Ateneo una crescita di peso sul sistema da 2,75% nel 2024 a 2,92% nel 2025 con un aumento di 1,4 milioni di euro.

Si tratta di un indicatore che misura la performance, in quasi tutti i casi una buona crescita, su cinque ambiti legati a Internazionalizzazione, Ricerca e Trasferimento tecnologico - tra i pilastri del Piano strategico di aAteneo - e Didattica, Servizi agli Studenti e Politiche di reclutamento.

«Questo risultato è stato possibile anche grazie a una gestione attenta e mirata delle risorse dell'ateneo nel 2024. Abbiamo rispettato i limiti fissati dal Ministero, raggiungendo il pareggio tra risorse spese previste e spese, quasi il 100% dell'utilizzo delle risorse disponibili

(99,95%): il valore migliore a livello nazionale. Questo ci ha permesso di ottenere l'intera quota di finanziamento dedicata alla valorizzazione della ricerca, risultato davvero eccellente», ha specificato il vicerettore alla Pianificazione delle risorse, Stefano Zucca.

«L'incremento del finanziamento ordinario è il frutto anche del grande impegno di tutta la struttura tecnico amministrativa e del personale docente e ricercatore. Grazie al lavoro di tutta la nostra comunità abbiamo potuto migliorare gli indicatori che determinano l'allocatione del Ffo, nella direzione segnata dal piano strategico», annota il direttore generale del Politecnico, Vincenzo Tedesco.

Complessivamente, nel confronto con alcuni Atenei di riferimento (Roma La Sapienza, Bologna, Padova, Napoli Federico II, PoliMI, UniTo, UniMi) il Politecnico di Torino registra l'incremento percentuale maggiore del peso della Quota premiale (+4,25%) mentre per la Quota base risulta l'unico ateneo a confermare lo stesso peso del 2024 alle spalle di Padova che registra l'unico miglioramento (+1,1%); questo significa che il Politecnico di Torino ha la crescita della Quota Premiale più alta tra le università considerate e ha mantenuto stabile la Quota Base.

SETTIMANA DEL LAVORO SICURO

Un concorso artistico per giovani su salute e sicurezza sul lavoro

Premiazione e nuovo bando promossi da FenealUil e Sicurezza e Lavoro

Felicia Bello

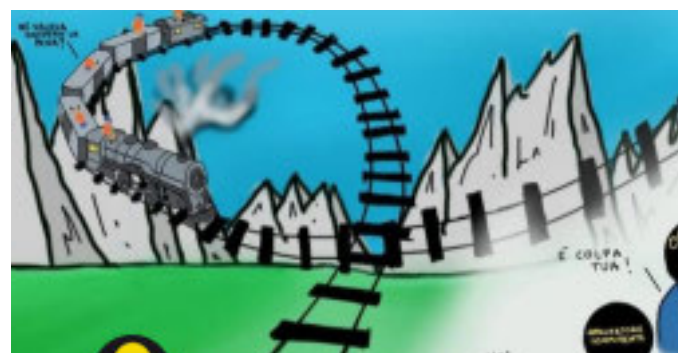
È in programma oggi alle ore 10, nella sede Uil di via Bologna 11 a Torino (sala riunioni), la premiazione del concorso artistico rivolto ai giovani per la realizzazione del logo della Settimana del Lavoro Sicuro, promosso da Sicurezza e Lavoro e dal sindacato FenealUil Piemonte.

Nell'occasione verrà presentato anche il nuovo concorso artistico per realizzare un manifesto, sempre sulle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro, promosso dai due enti.

L'evento rientra nelle iniziative della Settimana del Lavoro

promosse dall'associazione Sicurezza e Lavoro in collaborazione con Istituzioni, sindacati edili FenealUil, Filca Cisl e Fillea Cgil e familiari delle vittime, con il patrocinio della Città di Brandizzo e della Città Metropolitana di Torino, in occasione dell'anniversario della strage sul lavoro avvenuta il 30 agosto 2023 nei pressi della stazione ferroviaria di Brandizzo (Torino), in cui sono morti 5 operai edili della Sigifer che lavoravano per conto di Rfi - Rete Ferroviaria Italiana: Giuseppe Aversa, Kevin Laganà, Saverio Giuseppe Lombardo, Giuseppe Sorvillo, Michael Zanera.

«È doveroso fare memoria



sulla strage di Brandizzo, terribile e assurda, per la quale attendiamo presto il rinvio a giudizio degli imputati - dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro - ma con la Set-

timana del Lavoro Sicuro e con le altre attività che organizziamo nel corso di tutto l'anno vogliamo anche sensibilizzare le nuove generazioni, per formare cittadine e cittadini più consapevo-

li e responsabili: il valore del lavoro e il rispetto per la salute e la sicurezza di lavoratrici e lavoratori vanno imparati e interiorizzati sin da giovani».

«Siamo in campo tutti i giorni per tutelare concretamente i diritti e la salute e sicurezza di lavoratori e lavoratrici del comparto delle costruzioni - dichiara Giuseppe Manta, segretario generale FenealUil Piemonte - ma occorre anche promuovere una cultura diffusa del lavoro sicuro, già dalla scuola. Il nostro deve essere un compito sia informativo che formativo, in modo che non accadano più tragedie come quella di Brandizzo. Per questo, insieme a Sicurezza e Lavoro, abbiamo lavorato per coinvolgere ragazze e ragazzi con un concorso artistico e continueremo a farlo, affinché siano cittadine e cittadini più consapevoli e, in futuro, soggetti pro-attivi nel promuovere salute e sicurezza nei luoghi di lavoro».

VOLEVA SGOZZARLI

Arrestato uomo che minaccia agenti

La Polizia di Stato ha arrestato e denunciato un cittadino italiano di 34 anni, originario della Repubblica Dominicana, per resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale e possesso ingiustificato di armi e denunciato una donna italiana, originaria della Colombia, per resistenza a Pubblico Ufficiale.

Una pattuglia del Commissariato di Ivrea e Banchette veniva inviata nella zona del Movicentro, a seguito di segnalazione giunta alla Centrale Operativa per una lite in corso. Sul posto, i poliziotti hanno constatato la presenza di un uomo e una donna ubriachi che assumevano atteggiamenti molesti.

Alla richiesta di interrompere i loro comportamenti l'uomo minacciava di «sgozzare» gli agenti con un coltello, successivamente rinvenuto in suo possesso a seguito di perquisizione, avvicinandosi pericolosamente agli agenti e cercando di estrarre l'arma dal-



la tasca in cui la nascondeva.

I poliziotti hanno così fatto ricorso al Taser X2 in dotazione. Il trentaquattrenne però riusciva a sottrarsi e a strappare i fili di collegamento dei dardi, rendendo necessario l'intervento di ulteriori pattuglie a supporto degli operatori di Polizia.

Malgrado l'intervento degli equipaggi di rinforzo, l'uomo non ha desistito nei suoi com-

portamenti e ha continuato ripetutamente a minacciare di morte anche gli agenti sopravvenuti.

Soltanto grazie all'impiego nuovamente del Taser, l'uomo veniva bloccato, trasportato in ospedale per accertamenti e dichiarato in arresto.

Nei confronti della coppia è stato adottato l'ordine di allontanamento.

Carlo Santori

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.392211

REDAZIONI PIEMONTE torino.gdpl@gmail.com nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA monica.bottino@polografico.it diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.392208 - 09 - 10 Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINISTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

**7 SETTEMBRE
25° COMPLEANNO**

**McArthur
Glen
Designer Outlet**

**-25%
sul prezzo outlet
di oltre 1000 prodotti**

**E TANTO DIVERTIMENTO PER TUTTA LA FAMIGLIA
VIENI A FESTEggiARE CON NOI!**

**25 ANNI
Serravalle**

Designer Outlet

TM

Vendita promozionale valida il 7 settembre nelle boutique aderenti con sconti del 25% sui prezzi outlet di articoli selezionati.

The advertisement features a background image of a large, ornate building with a central tower and arches. Confetti in shades of blue and gold are scattered across the sky. A large, grey, diagonal banner contains the main promotional text. A blue and red logo for McArthur Glen Designer Outlet is positioned on the right. A large, white, diagonal banner in the center contains the discount information. Below this, a smaller white banner with blue text promotes family entertainment. In the bottom left, a blue and white logo celebrates 25 years of Serravalle. A red banner at the bottom left displays the 'Designer Outlet' name. A small trademark symbol is located below the Serravalle logo. At the bottom center, a small line of text provides details about the promotional sale.

VIOLENZA NEL MONDO DEL PALLONE

Partita di calcio choc nel Torinese

Un ragazzino di 13 anni del Volpiano Pianese picchiato da un genitore

Loredana Polito

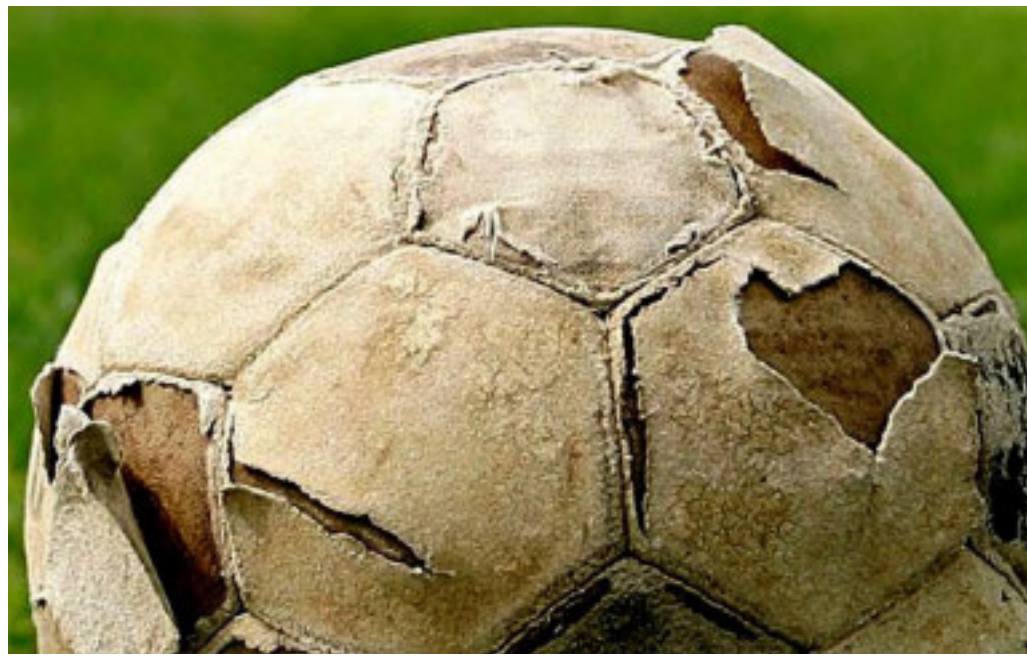
■ Un ragazzino di 13 anni, portiere del Volpiano Pianese, è stato aggredito e picchiato da un genitore della squadra avversaria ed è finito in ospedale.

I fatti, su cui indagano i carabinieri, sono avvenuti domenica pomeriggio su un campo di calcio di Collegno, durante una partita del torneo Under 14 tra Csf Carmagnola e Volpiano Pianese. Al termine della gara, vinta 1-0 dal Carmagnola, si è acceso un parapiglia tra i giovani calciatori.

In quel momento il padre di un giocatore del Carmagnola ha scavalcato la recinzione, è entrato in campo, ha raggiunto il portiere del Volpiano e lo ha colpito con un pugno al volto, continuando a picchiarlo anche quando era a terra. L'uomo, identificato, è stato fermato dai dirigenti delle due squadre.

Uno di loro è rimasto ferito dopo aver ricevuto un pugno. Il giovane portiere è stato portato all'ospedale Martini di Torino, dove i medici hanno riscontrato la frattura del malleolo.

«La Società CSF Carmagnola Queencar, in merito ai fatti accaduti durante l'incontro di calcio giovanile del 31 agosto valido per il Torneo Super Oscar, esprime profondo rammarico e ferma condan-



Escluse dal torneo le due squadre coinvolte

na per l'episodio che ha visto il coinvolgimento di un genitore di un nostro tesserato presente sugli spalti». Così in una nota la società coinvolta nella vicenda avvenuta ieri a Collegno, quando un genitore del Carmagnola ha aggredito un 13enne del Volpiano calcio al termine di una partita.

«I valori dello sport, in particolare a livello giovanile, devono sempre ispirarsi al rispetto reciproco, all'educazione e alla crescita personale dei ragazzi. Quanto accaduto rappresenta un comportamento grave e inaccet-

tabile, totalmente distante dallo spirito che la nostra Società promuove e difende quotidianamente. A nome di tutta la Società, che purtroppo non può esercitare controllo diretto su simili condotte, ci sentiamo comunque in dovere di porgere le nostre più sincere scuse alla giovane vittima dell'aggressione e alla sua famiglia, all'intera comunità sportiva coinvolta, agli spettatori, ai ragazzi e alle famiglie che hanno assistito con sgomento all'accaduto» spiega la società.

«Abbiamo inoltre preso immediato contatto con gli or-

ganizzatori del Torneo Super Oscar, ai quali abbiamo espresso personalmente il nostro rammarico e le nostre scuse per l'accaduto, consapevoli del danno di immagine e del dispiacere arrecato a una manifestazione che da sempre rappresenta un esempio di sportività e aggregazione. La Società si è già attivata per adottare provvedimenti nei confronti del genitore responsabile del gesto, a tutela dell'immagine del CSF Carmagnola Queencar, ribadendo che simili comportamenti non sono mai stati e non saranno mai tol-

lerati. Contestualmente saranno promossi ulteriori momenti di confronto ed educazione rivolti a tutti i nostri tesserati e alle loro famiglie, per sensibilizzare ancora una volta sull'importanza del rispetto delle regole, degli avversari e dei valori del calcio», dice ancora la società in merito ai fatti di Collegno.

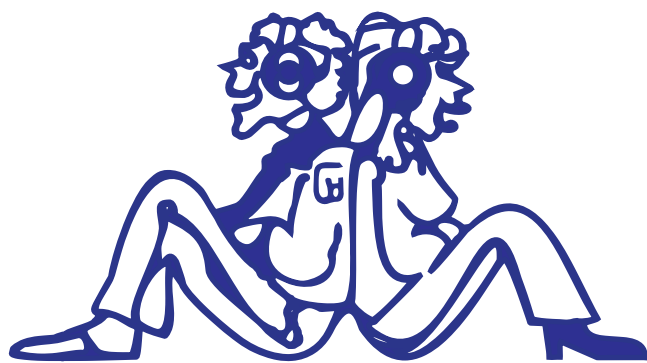
Si tratta di un «episodio sicuramente grave di cui non eravamo a conoscenza. Lo sport è una di quelle attività volte ad aggregazione e benessere, quindi questo episodio è decisamente poco edificante. Esprimiamo massima solidarietà al ragazzo, ai genitori e alla squadra colpita dall'evento». All'agenzia stampa LaPresse il sindaco di Volpiano Giovanni Panichelli, a proposito dell'aggressione da parte di un genitore della squadra avversaria a un ragazzino 13enne del Volpiano calcio avvenuta a Collegno. «Già spiace se accade qualcosa di simile tra ragazzi, o sugli spalti tra genitori, ma addirittura un genitore verso un ragazzo. Pur non conoscendo i dettagli dell'episodio ci sentiamo di dire che è grave e poco edificante» aggiunge il primo cittadino.

«Infine, la Società si riserva di costituirsi parte civile nelle competenti sedi giudiziarie a tutela dei valori che rappresenta e dell'intera comu-

nità sportiva. Con questo comunicato rinnoviamo il nostro impegno affinché lo sport rimanga sempre un luogo sicuro, educativo e sereno dove i ragazzi possano crescere imparando i valori positivi del calcio e della vita».

Il comitato organizzatore del Superoscar, dopo i fatti avvenuti al termine della partita Carmagnola-Volpiano Pianese under 14, domenica scorsa a Collegno, «alla luce della ricostruzione dell'accaduto sulla base del referto arbitrale e di contributi video, demandando alle decisioni del giudice sportivo sulle condotte dei tesserati coinvolti, e tenuto conto del danno di immagine arrecato alla manifestazione, ha deliberato di escludere dal torneo under 14 le due squadre, reputandole entrambe responsabili della rissa che si è scatenata a fine partita».

Secondo l'organizzazione del torneo infatti «alcuni tesserati di ambedue le compagini hanno violato i principi di etica sportiva che da sempre guidano l'organizzazione del torneo». Il comitato organizzatore ha poi deciso di promuovere con parte del ricavato dell'incasso del torneo, un evento formativo sul fair play e la non violenza nello sport, «cercando di coinvolgere e sensibilizzare istituzioni ed autorità».



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB e sulle APP telefoniche

Valentina Sandrone

■ Torna a Cuneo, a partire da questa sera e fino al 6 settembre, l'appuntamento con il Binario Festival. La kermesse è giunta alla sua ottava edizione consecutiva e si conferma uno degli appuntamenti più attesi e apprezzati dell'autunno cuneese. Il piazzale della vecchia stazione di Borgo San Giuseppe si trasforma per tre giorni in un'agorà di incontri, spettacolo, musica e ovviamente buon cibo. Nato nel 2018 da un'idea di Davide Donadei dell'associazione Aria di Notte (attuale direttore artistico della manifestazione) e da Michele Trapani, gestore della Birrovia, il Binario Festival non si è fermato nemmeno negli anni della pandemia e in ogni edizione ha saputo proporre al pubblico un cartellone ricco e variegato. Quest'anno il calendario vede per il giovedì il comico Alessandro Ciacci, a proseguire nel solco annuale già tracciato dalla Birrovia con la comedy night, il concerto di Ruggero De I Timidi con la band il venerdì (in apertura i Kinder Reunion), e quindi sabato 6 settembre gran finale con i Modena City Ramblers. A completare un quadro già più che succulento, il DJ set di Faber Moreira il venerdì e di Reghe 'n Rolla il sabato sera.

Abbiamo chiesto a Davide qualche curiosità su un festival che si conferma un *unicum* nel panorama provinciale.

Davide, com'è nata l'idea del festival?

Il festival è nato per creare uno spazio performativo un po' particolare in città, infatti il claim è «Rock e dintorni», perché così oltre alla musica possiamo organizzare una serie di iniziative, per esempio quest'anno avremo Alessandro Ciacci. Io personalmente vivo di e con la musica, ho gestito artisti, locali ed eventi partendo da Cuneo per poi arrivare in tutta Italia e in Europa, una sera con Michele (Trapani, ndr) ci siamo seduti a un tavolino e abbiamo pensato: perché non facciamo un festival anche a Cuneo? È stata sicuramente una grande sfida, ma l'impegno e la volontà di tutti hanno permesso di arrivare fino a oggi con ottimi risultati. Gli eventi sono tutti a ingresso libero, volevamo creare uno spazio dove l'arte arrivasse al pubblico nel modo più diretto e aperto possibile. Siamo felici inoltre di essere giunti all'ottava edizione continuativa e di essere riusciti a farlo sempre nello stesso periodo, il primo weekend di settembre, anche questo ci dà una caratterizzazione molto forte verso l'esterno. Abbiamo il patrocinio del Comune di Cuneo, il supporto della Fondazione CRC e di altri partner privati, vediamo che l'interesse verso la manifestazione è alto e siamo grati per questo.

La location è perfetta sia per gli spazi, sia perché rappresenta un luogo storico per la città, una stazione che è stata conosciuta e vis-

EVENTI E CONCERTI FINO AL 6 SETTEMBRE

Cuneo torna a ospitare il Binario Festival

La kermesse, giunta all'ottava edizione, si terrà nell'area della vecchia stazione di Cuneo Gesso



Immagine di repertorio della Birrovia, nella rinnovata stazione Cuneo Gesso

suta da generazioni di cuneesi.

Si esatto, il nome stesso del festival richiama il luogo in cui ci troviamo, la vecchia stazione di «Cuneo Gesso». Questo è uno spazio ideale, ampio, all'aperto, lontano dal centro abitato, con il presidio e il supporto della Birrovia. Non diamo «eccessivo» fastidio ai vicini e al contempo siamo comodi da raggiungere, con alcuni parcheggi molto grandi nelle vicinanze, e poi questo per la città è davvero un luogo del cuore, un luogo che merita di essere conosciuto e vissuto.

Appuntamento quindi da stasera alla vecchia stazione di Borgo San Giuseppe.

PANEL E TAVOLE TEMATICHE IL 12 E 13 SETTEMBRE

Al via la seconda edizione della Scuola di Sostenibilità

Eventi diffusi a Mondovì e Ceva, focus sugli ESG e sulle pubbliche amministrazioni

■ La Fondazione Museo della Ceramica Vecchia Mondovì, con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e il patrocinio dei Comuni di Mondovì, Ceva e della Città Metropolitana di Torino, organizza l'appuntamento «Scuola di Sostenibilità. Formare per innovare: strumenti e strategie per una governance sostenibile degli Enti Pubblici e dei territori», un momento di formazione destinato a amministratori locali, innovatori e stakeholder interessati a coniugare il radicamento territoriale con una sostenibilità che abbracci le dimensioni ambientale, sociale, economica e istituzionale dell'azione pubblica. L'Italia vive una stagione decisiva:

in un contesto globale segnato dalla necessità urgente di localizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, il nostro Paese ha riaffermato il proprio ruolo di promotore di strategie multilivello per lo sviluppo sostenibile. Questa seconda edizione della Scuola di Sostenibilità costituisce l'opportunità di valorizzare la dimensione locale come spazio cruciale di attuazione degli SDGs, promuovendo una rete di enti pubblici, imprese e comunità coese e capaci di interpretare e affrontare con efficacia le sfide poste da uno scenario in continua e rapida evoluzione. L'obiettivo ultimo è incoraggiare una governance inclusiva e resiliente, radi-



VIABILITÀ PROVINCIALE

Crollo parziale di un muretto a Frabosa Soprana

■ Le violente precipitazioni che si sono abbattute sul monregalese in prossimità del Ferragosto hanno causato il cedimento di un muretto a secco a sostegno della strada provinciale 37 alla progressiva 16,350, a poca distanza dall'abitato di Frabosa Soprana. Il crollo parziale della struttura di supporto ha avuto ripercussioni anche sulla carreggiata, determinando un avvallamento della sede stradale.

Dopo l'accaduto, la Provincia di Cuneo si è subito attivata per monitorare la situazione e ha inserito le necessarie opere di ripristino tra gli interventi prioritari segnalati alla Regione Piemonte in seguito agli eventi atmosferici delle scorse settimane.



In attesa di reperire i fondi necessari per realizzare l'intervento, il reparto viabilità di Mondovì ha effet-

tuato i necessari rilievi topografici ed abbozzato uno studio di fattibilità per la ricostruzione del muretto ceduto e il ripristino delle condizioni ottimali di transito; nel frattempo continuerà a monitorare la situazione per prevenire ulteriori criticità.

«A seguito del maltempo dell'ultimo periodo - dichiara il consigliere delegato Pietro Danna - le strade provinciali sono state ahimè interessate da alcuni smottamenti, e il caso di Frabosa Soprana è uno di questi. La situazione, grazie al monitoraggio continuo dei nostri tecnici e dei cantonieri, è sotto controllo e la Provincia si è già attivata al fine di reperire le risorse necessarie per intervenire e risolvere la criticità».

LAVORI PUBBLICI Ripristino del parcheggio tra via Bongioanni e piazza Costituzione

● È partito a inizio settimana il cantiere volto al ripristino di una porzione del parcheggio tra piazza della Costituzione e via Bongioanni. I lavori si sono resi necessari in seguito ad un importante cedimento, causato dall'assessamento del terreno in prossimità degli interrati del condominio di fronte. Le lavorazioni prevedono lo smontaggio della pavimentazione esistente, uno scavo di circa un metro, la realizzazione di una soletta in cemento armato, il riporto di nuovo terreno, la sua compattezza e la posa della pavimentazione superficiale. La durata prevista del cantiere è di 90 giorni, i lavori - dell'importo di 67000 mila euro oltre all'Iva e agli oneri previsti dall'appalto - saranno eseguiti dalla ditta Massucco Costruzioni di Cuneo.

cata nei territori e animata da politiche integrate, a tutela del patrimonio materiale e immateriale. A ospitare la Scuola di Sostenibilità saranno luoghi densi di significato culturale e identitario, che raccontano l'intreccio tra tradizione e innovazione caratteristico del Piemonte. Venerdì 12 settembre, l'incontro si terrà a Mondovì, all'interno del Museo della Ceramica e dell'Antico Palazzo di Città, spazi che custodiscono la memoria materiale del territorio monregalese. La prima giornata si concentrerà su principi e strumenti della sostenibilità nella Pubblica Amministrazione. La formazione sarà divisa in due momenti distinti: una sessione teorica in mattinata, volta a fornire aggiornamenti normativi e metodologici, e una sessione applicata pomeridiana, che attraverso casi studio e testimonianze concrete offrirà spunti operativi e buone pratiche replicabili nei contesti locali. Sabato 13 settembre, la Scuola si sposterà a Ceva, presso il Museo del Fungo, luogo simbolico del nesso tra natura, cultura e gastronomia, per approfondire il legame tra sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio agroalimentare locale.

Il programma dettagliato della Scuola è consultabile al link <https://drive.google.com/drive/folders/1IMZI8jFxsGtZkKzBv9uKqkQrBli2BkX0>. Per iscriversi è necessario segnalare l'interesse a partecipare compilando l'apposito form di registrazione al link https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf6xTDjD_nJu_-IW6ZVv47uV97XKuQkV1-WALinAVY2TENHOw/viewform, oppure scrivendo via mail a info@prokalos.it.

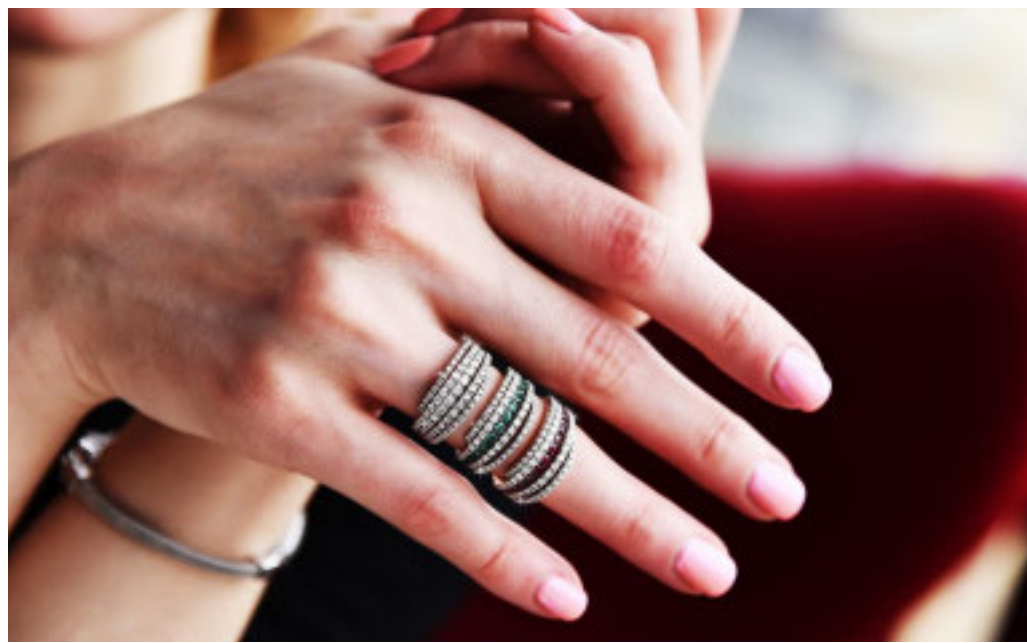
L'iniziativa è gratuita sino a esaurimento posti.

Economia

I DATI IN VISTA DI «VICENZAORO» Ma già pesano i dazi Usa

Aziende orafe, Valenza crede in un 2025 d'oro

Secondo l'Area Studi di Mediobanca, dopo un calo nel 2024 le realtà del distretto prevedono un rilancio significativo



I diamanti sono i migliori amici delle donne cantava Marilyn Monroe

■ Apre oggi la manifestazione internazionale «Vicenzaoro», l'appuntamento internazionale tra i più prestigiosi del settore. L'Area Studi Mediobanca presenta i risultati dell'indagine sulle imprese operanti nel sistema orafa-argentiero-gioielliero italiano alle quali, tra la metà di marzo e la fine di giugno 2025, è stato somministrato un questionario per la raccolta di informazioni di tipo congiunturale, previsionale e strutturale che integrano quelle contenute nel Report «Il settore orafa-argentiero-gioielliero in Italia» pubblicato lo scorso gennaio.

Il panel delle aziende oggetto di questo approfondimento è stato ampliato a circa 250 società di capitali con fatturato superiore ai 5 milioni di euro, le cui vendite rappresentano il 90% dell'intero sistema orafa-argentiero-gioielliero italiano. Il documento, che contiene un focus su tre distretti produttivi d'eccellenza - Arezzo, Vicenza e Valenza -, è arricchito da un contributo del Centro Studi di Confindustria Federorafi sulle recenti tendenze relative al commercio con l'estero e ai dati complessivi di sistema.

Il settore ha vissuto una crescita sostenuta fino al 2024, ma resta una forte incertezza per il futuro. Secondo lo studio, le imprese del sistema orafa-argentiero-gioielliero monitorate dall'Area Studi Mediobanca dichiarano di aver chiuso il 2024 con un fatturato in incremento del +5% (dato mediano) rispetto all'anno precedente, con andamenti differenziati a seconda della localizzazione delle imprese. Si segnalano, infatti, performance particolarmente brillanti nei distretti di Arezzo e di Vicenza (+8% entrambi), seguiti dalle aree residuali (+2%) e negative per Valenza (-3%).

È forte l'incertezza sul 2025: il 45% delle imprese prevede un aumento del fatturato, ma il 43% si attende un calo e il 12% prospetta una stabilità. L'analisi territoriale evidenzia una marcata eterogeneità tra i distretti produttivi. In particolare, Arezzo (52%) e Valenza (50%) mostrano maggiore ottimismo rispetto alla media. Al contrario, Vicenza e le altre aree registrano percentuali più elevate di calo (46% e 41%) rispetto agli incrementi (42% e 35%). Ma la preoccupazione per le sfide globali non ferma le imprese. Le previsioni per il 2025 sono condizionate infatti da uno scenario globale in continua evoluzione: il 77,8% delle aziende del comparto orafa-argentiero-gioielliero esprime forte preoccupazione per l'incertezza geopolitica. A questo si aggiunge il timore per l'inasprimento delle politiche protezionistiche, segnalato dal 61,9% delle imprese. Tra le ulteriori criticità si evidenzia l'intensificarsi della concorrenza di prezzo che riguarda il 41,3% delle imprese. Preoccupano inoltre l'aumento dei costi energetici (33,3%) e le difficoltà legate al reperimento e alla fidelizzazione delle risorse umane e delle competenze (30,2%). La questione geopolitica si conferma la principale fonte di in-

certezza in tutti i territori, mentre la tematica dei dazi risulta particolarmente sentita nei distretti di Arezzo e Vicenza, dove viene indicata rispettivamente dal 70% e dal 68,2% delle aziende.

Nonostante il contesto sfidante, le imprese mostrano una chiara volontà di reagire attraverso strategie orientate alla crescita. La maggior parte di esse intende espandere la propria presenza su nuovi mercati (61,5%), sviluppare nuovi prodotti e servizi (60%) e rafforzare gli investimenti in ambito tecnologico (44,6%). In misura minore si evidenziano anche l'interesse verso l'aumento delle dimensioni aziendali (26,2%) e l'attivazione di collaborazioni strategiche con altre realtà imprenditoriali (23,1%). Nei distretti di Arezzo, Valenza e Vicenza, l'orientamento alla cre-

scita internazionale è particolarmente marcato (tra il 61,9% e il 68,2%), così come l'attenzione all'innovazione di prodotto (tra il 57,1% e il 68,2%). Nelle aree residuali, invece, si punta soprattutto sulla tecnologia (53,8%). Sebbene anche il comparto orafa-argentiero-gioielliero mostri segnali di attivazione, il livello di coinvolgimento nell'adozione delle tematiche ESG (ambiente, sociale e governance) risulta inferiore rispetto ad altri settori: il 61,5% delle imprese ha avviato iniziative di sensibilizzazione, con picchi significativi nel distretto di Valenza (77,8%), mentre Arezzo (60%), Vicenza (59,1%) e le altre aree (57,1%) si collocano al di sotto della media nazionale. Si tratta di dati che sollevano interrogativi se si considera anche che oltre l'80%

delle aziende appartenenti al IV Capitalismo è già impegnata in questa attività.

Sul fronte operativo, il 70% delle aziende dichiara un impegno concreto nella gestione responsabile delle catene di approvvigionamento, mentre oltre due terzi mostrano attenzione alla riduzione delle fonti fossili, all'uso di energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti e al riciclo. Tuttavia, la burocrazia resta il principale ostacolo all'adozione di strategie sostenibili (33,3%).

Le motivazioni che spingono le imprese verso pratiche ESG sono prevalentemente interne - efficienza energetica (67,5%) e visione imprenditoriale (65%) - seguite da pressioni provenienti dall'esterno, come l'adeguamento normativo (60%), il miglioramento della reputazione (50%) e le richieste del mer-

cato (40%), mentre il miglior accesso al mercato dei capitali ha un'incidenza limitata (17,5%). La gestione ESG è affidata principalmente a manager con funzioni non specifiche (23,6%) o ai titolari/soci (20%). Marginale la presenza di responsabili con specifiche competenze ESG (10,9%).

L'impegno, soprattutto per la salvaguardia dell'ambiente, ha consentito di raggiungere alcuni risultati degni di nota: il 69% delle imprese ha ridotto il consumo d'acqua, il 50% quello di rifiuti pericolosi e il 45% ha aumentato l'uso di materiali riciclati. Tuttavia, vi sono spazi di miglioramento: solo il 18,2% delle imprese, ad esempio, utilizza energia rinnovabile per oltre l'80% del fabbisogno, mentre la quota di energia autoprodotta è ferma al 14%. Inoltre, il 59,1% degli operatori dell'orafa-argentiero-gioielliero non adotta modalità strutturate di comunicazione ESG (Report di sostenibilità, Bilancio aziendale, etc). A ciò si aggiunge che solo il 33,9% delle imprese ha avviato un percorso strategico per la riduzione delle emissioni, e meno della metà (il 45%) ritiene realistico il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050.

Il settore conta circa 1.870 società di capitali, con un'età media di 22 anni. La forza lavoro impiegata nel 2024 è stata pari a circa 19.000 addetti (+3,2% rispetto al 2023), di cui il 51% donne, un dato che evidenzia una inclusività di genere superiore alla media del manifatturiero nazionale dove le quote rosa si fermano al 28%. Sono notevoli le differenze a seconda

del distretto di appartenenza: a Vicenza la quota sale al 63%, a Valenza al 54%, nelle aree residuali al 55%, mentre ad Arezzo prevale la presenza maschile (60% uomini, 40% donne). L'85% delle imprese è a conduzione familiare, con Consigli di amministrazione composti mediamente da tre membri.

Dopo aver archiviato il 2024 con una crescita significativa dell'export (+41,4%), i primi cinque mesi del 2025 mostrano una flessione delle esportazioni settoriali pari al -15,2% (a/a), in peggioramento rispetto al -9,1% del primo trimestre. A fronte di una simile dinamica, l'export di periodo si ragguaglia a 5.880 milioni di euro.

A influenzare negativamente il risultato incide soprattutto il calo dell'export diretto verso la Turchia che, dopo gli aumenti "anomali" del 2024 e l'introduzione di contromisure governative, registra una contrazione del 42,2% da gennaio a maggio 2025 continuando comunque ad assicurare il 25,8% del totale export di periodo. Crescono, invece, le vendite estere di periodo dirette negli Emirati Arabi Uniti (+18,5%) e in Svizzera (+15,3%). L'export verso gli Stati Uniti registra una preoccupante flessione del 18,9%, riducendo la quota di mercato delle vendite orafa-argentiero-gioielliere in questo Paese all'8,3% del totale. In calo anche Francia (-20,4%) e Irlanda (-26,8%), nonché Hong Kong ma su ritmi più contenuti (-3,7%). Al contempo, prosegue la crescita dei flussi diretti nei Paesi Bassi, Germania, Regno Unito e Panama. Nel Far East, nel periodo in esame l'export verso Giappone e Cina si è incrementato rispettivamente del +16,4% e del +20,6%.

Nel periodo gennaio-maggio 2025, le importazioni di oreficeria hanno registrato un incremento del 3,1%, raggiungendo un valore complessivo di 960 milioni di euro, ancora al di sotto della soglia del miliardo. Nonostante ciò, il saldo commerciale del comparto si conferma ampiamente positivo, attestandosi a 4.920 milioni di euro. Tuttavia, rispetto allo stesso periodo del 2024, si osserva una flessione del 18%, pari a circa 1.080 milioni di euro in meno. Secondo l'analisi del Centro Studi di Confindustria Federorafi, il recente accordo Usa-Ue del 27 luglio 2025 - che prevede l'imposizione di un dazio pari al 15% baseline anche ai prodotti orafi - potrebbe comportare, soprattutto per le aziende di piccole e medie dimensioni e per il prodotto unbranded, un'erosione fino al 75% del valore aggiunto. Si stima quindi che per garantire adeguati margini sia necessario intervenire con un aumento del prezzo di vendita negli Usa pari a circa il +20%. Per il futuro si dovrà valutare se e quali eventuali spazi di mercato Usa si potranno (ri)aprire per il gioiello italiano a fronte delle penalizzazioni daziarie previste anche per gli altri Paesi competitor dell'Italia (in primis India) e quale sarà la capacità da parte della produzione locale statunitense di soddisfare la domanda interna.

TANTE LE FUNZIONALITÀ DELL'APPLICAZIONE

La nuova App di Poste piace ai genovesi

Sono già oltre 120mila i clienti, in provincia, che l'hanno scaricata dal 1 luglio scorso

■ Grande successo per la nuova Super App di Poste Italiane in provincia di Genova, dove oltre 120 mila clienti dal lancio avvenuto i primi di luglio ad oggi, l'hanno già scaricata ed utilizzata.

La nuova app, che in tutta Italia conta quasi nove milioni di utilizzatori attivi è leader tra le app gratuite in Italia su Apple Store e Google Play, un risultato che dimostra l'efficacia della strategia digitale di Poste Italiane, che punta a rendere il Gruppo una piattaforma di relazione e connessione con i clienti, offrendo in modalità omnicanale servizi di qualità e tutte le novità relative all'offerta. L'App rappresenterà l'unico punto d'ingresso per l'intero ecosistema dei servizi digitali offerti dal Gruppo, guidato da Matteo Del Fante, ed è stata progettata per offrire un'esperienza completa, sicura e in-



tuitiva, con l'obiettivo di rendere la vita più semplice ai 46 milioni di clienti di Poste Italiane. La Super App è infatti personalizzata in base alle preferenze del singolo cliente e nel contesto digitale rappresenta un cantiere in costante evoluzione che prevederà ulteriori sviluppi, in particolare sul fronte della personalizzazione, grazie anche all'impiego dell'intelligenza artificiale, adattan-

dosi ai comportamenti, alle abitudini di utilizzo e alle esigenze di ognuno. Con la Super App è possibile prenotare il proprio turno all'ufficio postale e precompilare alcuni moduli e documenti, velocizzando le operazioni allo sportello. L'App permette di amministrare il proprio conto corrente BancoPosta, le carte di pagamento Postepay e i prodotti di risparmio, oltre a gestire le polizze assicurative, controllare le linee telefoniche fisse e mobili, tenere d'occhio le forniture di energia, senza dimenticare la possibilità di spedire pacchi e posta. Un'importante novità è il wallet digitale, uno spazio unico dove conservare carte di pagamento di Poste Italiane, documenti, carte fedeltà, spedizioni e prenotazioni. I Comuni della provincia in testa per utilizzo della nuova App sono Genova, Chiavari, Rapallo e Sestri Levante.



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Paolo Usellini

INAUGURAZIONE IL 10 SETTEMBRE

Sanitpharma sbarca a Veveri e porta cento posti di lavoro

Il nuovo stabilimento è stato realizzato recuperando il sito abbandonato dello storico maglificio Infil



Lo stabilimento di Sanitpharma

Sanitpharma, azienda italiana di storia ventennale con sede a Milano inaugura il 10 settembre il nuovo sito produttivo collocato negli edifici dello storico maglificio Infil di Veveri. Il complesso industriale, abbandonato e da anni in stato di degrado è stato recuperato grazie ad un'importante azione di riqualificazione edilizia. Sanitpharma è la capofila di un gruppo di aziende impegnate in attività di produzione, ricerca e innovazione tra loro complementari e che include Amplia International e Comicro srl. Il nuovo stabilimento, che si estende su una superficie di oltre 7mila metri quadrati, ospita uffici, laboratori di ricerca e sviluppo e area logistica. L'azienda, certificata tra l'altro Iso-9001, Iso 13485, Pdr 125 (parità di genere) tradizionalmente impegnata nel settore farmacia, porterà a Novara la propria produzione di integratori alimentari, dermocosmetici, dispositivi medici e materie prime salutistiche con una ricaduta occupazionale prevista di oltre cento posti di lavoro nei prossimi 5 anni. Per il gruppo Sanitpharma l'attenzione al territorio è un punto sensibile della propria attività e si concretizza nel sostegno alle realtà locali, come ad esempio l'Asd Veveri Calcio, associazione sportiva centro di aggregazione di tante giovani generazioni con il campo sportivo proprio accanto allo stabilimento o alla Casa di Giorno «Don Aldo Mercoli» uno sto-

rico punto di riferimento del volontariato novarese. Senza dimenticare una dimensione di più ampio respiro che include il sostegno al progetto Flying Doctors di Amref per l'Africa e l'istituzione di un premio in denaro per un giovane pittore sotto i 35 anni nell'ambito del premio internazionale di arte contemporanea Arte Laguna Prize. Sanitpharma con questo nuovo polo produttivo e di ricerca potrà inoltre diventare nei prossimi anni un elemento di collaborazione tra industria, università e gli istituti scolastici del territorio. Per Germano Baj, ceo di Sanitpharma, «l'inaugurazione di questo nuovo stabilimento rappresenta un sogno che si avvera, quello di dare una casa comune a tutti quelli che per la nostra azienda, sia a Novara che in tutto il resto d'Italia, investono quotidianamente le proprie energie per la crescita e l'innovazione».

Da settembre

Novara: ecco i prossimi appuntamenti della Pro Loco

Il primo settembre Pro Loco Novara Aps ha riaperto uffici e attività, proponendo un calendario fitto e impegnativo. Ricordiamo che ognuno di questi eventi ha un valore, anche se l'ingresso è gratuito, per scelta civica dell'organizzazione. Prima della pausa estiva è stato ultimato con successo il Percorso Napoleonico con alcuni studenti dell'Istituto Carlo Alberto di Novara (percorso di Pcto) che hanno seguito insieme ai volontari le orme della presenza di Napoleone a Novara - dall'Archivio di Stato a Palazzo Bellini con approfondimenti sui Fasti Napoleonici nelle collezioni di Casa Rognoni Salvaneschi e sugli eserciti insieme ai volontari di Expo Risorgimento. Ecco alcuni degli appuntamenti: il 13 settembre - Festa nel Parco - Parco Francesco Caldara Organizzato dagli Amici del Parco Vivo di Santa Rita - Novara; 21 settembre - I° Premio Poesia Città di Novara con Ama - Associazione Malati Alzheimer - Bando Quartieri, Centro Commerciale San Martino - Novara; 26 settembre ore 17 - Il Centro Pannunzio a Novara presso Fondazione Faraggiana - Novara; 27 settembre 15:30-18 - Alessandro Antonelli, l'architetto della tradizione - Archivio di Stato - Novara; 4 ottobre ore 9:30 - Alessandro Antonelli e i 150 anni della Cupola e lo Scurolo di Ghemme - Ghemme; 4 ottobre ore 17 - La Dolce Vita con Sfn e Acn Sala dell'Accademia - Complesso del Broletto - Novara; 25 ottobre ore 17 - La mano straniera nella caduta di De Gasperi - Incontro con l'autore Giovanni Fasanella, Sala Fondazione Faraggiana Novara; 22 novembre ore 18 - La Vita in Dono Teatro Civico Oleggio Novara; novembre - Maratona Poetica; dicembre - Caro «Babbo Natale, ti scrivo»

Coldiretti

Cinghiali, pochi gli enti che anticipano l'apertura della caccia

Risultano veramente pochi gli istituti venatori (ambiti territoriali di caccia, comprensori alpini, aziende faunistico-venatorie ed aziende agriturismo-venatorie), stante il recente provvedimento adottato dalla Giunta regionale, che applicheranno quanto previsto dall'Ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana, anticipando la caccia programmata al cinghiale a partire dal 1 settembre 2025. Un numero eiguò a fronte di un provvedimento utile ad abbattere quanti più cinghiali vista la situazione di emergenza che imperversa sui nostri territori. E' quanto afferma Coldiretti rispetto all'adeguamento del calendario venatorio.

«In via ordinaria il calendario prevede l'avvio della caccia al 21 di settembre o al 1 di ottobre, quindi questa possibilità di anticipo è sicuramente utile a fronteggiare una condizione di elevata problematicità, riconducibile al numero sempre troppo alto di cinghiali presenti sui territori - spiegano il Presidente di Coldiretti Novara-Vco Fabio Tofi e il Direttore Luciano Salvadori - Applicare tale ordinanza sarebbe funzionale sia per evitare nuovi casi di peste suina africana, sia per contenere i danni che i cinghiali continuano a provocare alle imprese agricole che oltretutto, come già precedentemente denunciato, in riferimento alla scorsa anna-

ta, non hanno percepito dalla Regione neanche il risarcimento integrale delle perdite subite. Nel 2024 i danni sono stati in crescita rispetto al 2023. Una situazione che, dunque, crea criticità sanitarie, continua a generare elevati rischi per l'intera filiera agro-alimentare collegata al settore suinicolo, ad incrementare i pericoli in termini di incolumità pubblica per effetto degli incidenti che i cinghiali possono provocare, oltre a produrre danni ingenti alle coltivazioni con significative ripercussioni economiche sulle imprese agricole e che, per tali motivi, richiede azioni straordinarie non più rinviabili».

UNA DOLCE SORPRESA PER I NONNI DI BORGO TICINO

Festa alla Rsa Sereni Orizzonti: arriva il furgoncino dei gelati

Un pomeriggio speciale ha animato la Residenza Sanitaria Assistenziale «Dott. Mario Celesia» di Borgo Ticino, gestita da Sereni Orizzonti, dove gli ospiti hanno potuto gustare un gelato artigianale scelto direttamente dal furgoncino ambulante di Gelandia, arrivato nel cortile della struttura. L'iniziativa, organizzata dalla direzione della Rsa in collaborazione con la gelateria locale dotata di furgoncino ambulante, ha permesso a tutti gli ospiti di vivere un momento di dolce gioia. Ciascun residente ha potuto scegliere il gusto preferito tra quelli proposti, con l'ausilio di bigliettini personalizzati posizionati davanti al proprio posto. L'evento si è successivamente spostato nel salone polivalente della struttura, dove hanno partecipato ai festeggiamenti anche numerosi familiari degli ospiti, creando un'atmosfera di condivisione che ha coinvolto l'intera comunità della Rsa. Il pomeriggio si è concluso in bellezza con un momento musicale dedicato alle canzoni più amate e conosciute dagli ospiti, grazie alla preziosa collaborazione di Mario, volontario musicista che con la sua dedizione allietta regolarmente i pomeriggi della struttura. «Iniziativa come questa rappresentano momenti fondamentali per il benessere dei nostri ospiti», sottolinea il direttore di struttura Sergio Praderio. «La possibilità di scegliere il gelato e condividere un momento di festa



con i propri cari contribuisce significativamente alla qualità della vita nella nostra struttura». L'evento conferma l'impegno della Rsa Sereni Orizzonti di Borgo Ticino nel promuovere attività che favoriscano la socializzazione e il benessere psico-fisico degli ospiti, attraverso iniziative creative che coinvolgono anche le famiglie e la comunità locale.

PROIEZIONE IN ANTEPRIMA IL 12 SETTEMBRE AL FESTIVAL RISÒ

«Rice Kids», il riso è per i ragazzi

Un cortometraggio realizzato dal regista Matteo Bellizzi con Elena Beatrice

Un cortometraggio per far scoprire ai ragazzi e alle scuole il mondo del riso. Si tratta di «Rice Kids - Vivi l'avventura del riso italiano» voluto dall'Ente Nazionale Risi. Scritto e diretto dal regista vercellese Matteo Bellizzi e da Elena Beatrice, verrà presentato in anteprima assoluta venerdì 12 settembre, all'interno dello stand dell'Ente Nazionale Risi al festival Risò di Vercelli. La proiezione si terrà alla presenza del ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida, e inaugurerà ufficialmente la diffusione del filmato come strumento didattico. Il corto, infatti, potrà essere utilizzato nelle scuole di tutta Italia e nelle aziende agricole che svolgono attività di divulgazione sul mondo del riso richiedendone copia all'ufficio Comunicazione ed eventi dell'Ente Nazionale Risi. Inoltre, arricchirà l'offerta formativa della sala didattica del riso italiano presso il Centro Ricerche sul Riso di Castello d'Agogna. «Rice Kids» fonde linguaggi diversi - dall'animazione alle riprese dal vivo - e crea un'esperienza dinamica e coinvolgente, sulla linea delle nuove espressioni di comunicazione, pensata per i giovani spettatori. Il cortometraggio segue le avventure di Chicca,



Un fotogramma del cortometraggio per avvicinare i giovani alla cultura del riso

Alessia e Marco, tre amici che si incontrano in un'interfaccia virtuale futuristica. Attraverso un mix di videogiochi e videochat, i protagonisti esplorano la storia e la coltivazione del riso, guidati dalla simpatica intelligenza artificiale Luc_IA. Scoprono una misteriosa capsula del tempo e, grazie a oggetti magici, intraprendono un viaggio attraverso il tempo e lo spazio. Dalle antiche risaie alle moderne tecniche di lavorazione, passando per la storia delle mondine, i ragazzi imparano come nasce il riso e perché è così importante nella cultura italiana. Il loro viaggio si conclude con un piatto di risotto fumante, simbolo di una scoperta

che unisce passato e presente. Con il suo approccio innovativo, «Rice Kids» mira a coinvolgere gli studenti in un percorso di conoscenza che va oltre il semplice apprendimento nozionistico, stimolando la curiosità e il senso critico attraverso il gioco e l'avventura. Dove vederlo? Oltre alla proiezione inaugurale, sarà possibile vedere il filmato nello stand dell'Ente Nazionale Risi a Risò, per tutta la durata della manifestazione, e sulla pagina YouTube dell'Ente a partire dal giorno della presentazione. Inoltre, dal 19 settembre al 12 ottobre, sarà disponibile anche nell'arena allestita nella hall della Fiera del Riso di Isola della Scala (VR).

■ Il Teatro Municipale di Casale Monferrato ha presentato la nuova stagione teatrale 2025/26: sette spettacoli in abbonamento e un programma di recite straordinarie e spettacoli fuori abbonamento che porteranno sul palco grandi protagonisti della scena italiana, con particolare attenzione a tre filoni tematici - accessibilità con Teatro No Limits, danza contemporanea con We Speak Dance e un ciclo di spettacoli al femminile.

La stagione si apre il 18 e 19 novembre con *Perfetti sconosciuti*, commedia di Paolo Genovese con Dino Abbrescia, Valeria Solarino, Paolo Calabresi, Marco Bonini, Anna Ferzetti e altri. La recita del

Il 15 e 16 dicembre 2025 sarà protagonista *Amleto*?, firmato e interpretato da Filippo Timi insieme a Marina Rocco ed Elena Lietti, una riscrittura ironica e surreale del capolavoro shakespeariano.

Il 10 e 11 gennaio 2026 il palcoscenico ospiterà *Amadeus* di Peter Shaffer: Ferdinando Bruni nei panni di Salieri e Daniele Fedeli in quelli di Mozart guideranno un grande allestimento arricchito dai costumi di Antonio Marras. La replica di domenica 11 gennaio sarà audiodescritta per Teatro No Limits.

Il 28 e 29 gennaio 2026 toccherà a *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo, con Alessandro Haber diretto da Paolo Valerio, in un adattamento che restituisce l'attualità del celebre romanzo.

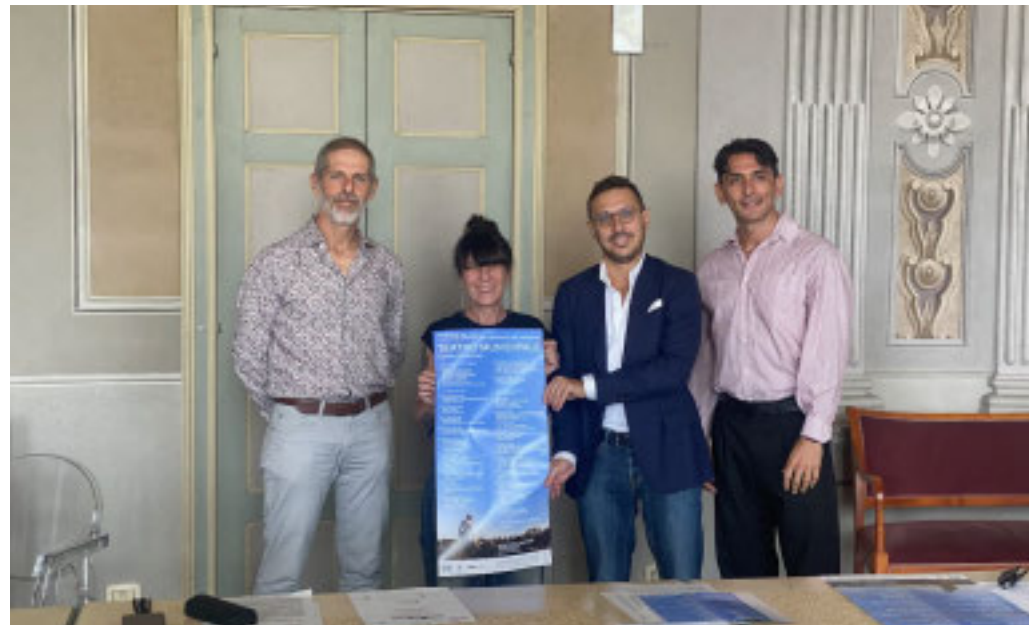
Il 19 e 20 febbraio 2026 andrà in scena *Trappola per topi* di Agatha Christie, il giallo più rappresentato al mondo, con Ettore Bassi diretto da Giorgio Gallione.

Il 23 e 24 marzo 2026 la stagione ac-

SI INIZIA IL 18 NOVEMBRE con *Perfetti sconosciuti*

Presentata la stagione teatrale 2025/2026 di Casale Monferrato

Tanti i big che saliranno sul palco. Da Dino Abbrescia a Marina Massironi, passando per Arturo Bracchetti e Paolo Crepet



Un momento della presentazione della stagione teatrale

coglierà Marina Massironi con *Ma che razza di Otello?*, una commedia brillante e intelligente.

Il percorso in abbonamento si chiuderà il 22 e 23 aprile 2026 con lo spettacolo *Anna Cappelli* di Annibale

Rucello, intenso monologo diretto da Claudio Tolcachir e interpretato da Valentina Picello, anch'esso nel solco del ciclo di spettacoli al femminile.

Accanto agli spettacoli in abbonamento, il cartellone presenta un'importante sezione di recite straordinarie.

Il 5 febbraio 2026, infatti, sarà la volta della commedia *Totalmente incompatibili* con Corrado Nuzzo e

Maria Di Biase.

Il 10 e 11 febbraio arriverà *La mia vita raccontata male* di Francesco Piccolo con Claudio Bisio (fuori abbonamento la data dell'11).

Il 12 marzo 2026, il teatro ospiterà *Quando un musicista ride*: concerto-spettacolo con Elio, regia di Giorgio Gallione, che unisce musica, commicità e riflessioni contemporanee. La stagione si concluderà con un appuntamento della rassegna diffusa *We Speak Dance*. Il 9 e 10 aprile 2026 il coreografo norvegese Jo Strømgen porterà in scena *A Dance Tribute to the Art of Football*.

Il calendario si arricchisce inoltre di un fitto programma fuori abbonamento.

Si parte il 24 ottobre con lo spettacolo di *Halloween* con *Sleepy Hollow* - Dietro al mistero, per poi proseguire l'8 novembre con il concerto *Omaggio a Morricone* - *Musiche da Oscar* con l'Orchestra Ensemble Le Muse. Il 14 novembre tocca a *La Tata Magica* dell'Associazione Doppio Esclamativo, mentre il 22 novembre con l'opera lirica *La Traviata* e il 19 dicembre spazio al tradizionale Con-

certo di Natale a cura di Amici della Musica con l'Istituto Carlo Soliva. Il 31 dicembre il concerto di Capodanno Johann Strauss jr. - Il re del valzer e il 6 gennaio 2026 l'operetta *La Vedova Allegra*. Il 9 gennaio 2026 sarà la volta del balletto *Lo Schiaccianoci* del Balletto di Milano e il 28 febbraio 2026 la commedia brillante. Tutta colpa del postino. Il 6 marzo 2026 *Caravaggio*. Di chiaro e di oscuro con Luigi D'Elia e infine il 21 aprile 2026 *Promessa d'amore* con i Legnanesi. Il sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra, ha sottolineato: «C'è un legame imprescindibile che unisce l'arte scenica e la nostra comunità testimoniata da un teatro glorioso e affascinante, salvato lo scorso secolo dal cannibalismo edilizio degli anni '60, e dalle tante stagioni teatrali che Casale ha offerto ai suoi appassionati dalla riapertura negli anni '90 ad oggi.

Negli ultimi anni abbiamo voluto consacrare ancora di più questo legame investendo in stagioni teatrali sempre più ricche ed importanti e promuovendone il più possibile la partecipazione. Crediamo che il teatro sia un elemento fondamentale imprescindibile per una comunità e speriamo che la stagione che stiamo per presentare ne sia la dimostrazione.

Quest'anno, ancora di più, abbiamo voluto credere e investire per fornire un cartellone che non abbia nulla a invidiare alle grandi realtà. Parallelamente stiamo definendo alcuni appuntamenti fuori cartellone che andranno ad arricchire la proposta complessiva; tra i più prossimi a concretizzarsi figurano gli incontri con la presenza di nomi quali Arturo Bracchetti e Paolo Crepet».

IL 10 SETTEMBRE

I fisioterapista dell'Asl At offrono consulenza gratuita

Dalle 8 alle 12, alle postazioni informative, si offrono test di valutazione del rischio di caduta

■ Le cadute costituiscono una delle principali cause di infortunio tra le persone anziane e spesso comportano conseguenze gravi o addirittura mortali. Mantenersi attivi con esercizi di rinforzo muscolare è fondamentale per la prevenzione del rischio ed i fisioterapisti rappresentano la figura di riferimento per la costruzione di programmi personalizzati orientati a migliorare la forza, l'equilibrio, la coordinazione e la flessibilità.

Un'occasione di approfondimento è offerta dalla Giornata Mondiale della Fisioterapia che quest'anno è dedicata alla promozione dell'invecchiamento sano e attivo, tematica particolarmente cara all'Asl AT che ha avviato una serie di progetti mirati. In quest'ambito si colloca l'iniziativa promossa dai Fisioterapisti dell'Asl AT il 10 settembre al Cardinal Massaia e il 12 settembre alla Casa della Salute di Nizza dalle 8 alle 12. I professionisti offriranno informazioni e consulenza gratuita alla popolazione proponendo un'ampia panoramica su tecniche e strategie per l'invecchiamento attivo, con particolare attenzione alla prevenzione delle cadute e della fragilità. Nel corso della mattinata si potrà compi-

lare un veloce test, validato a livello scientifico, che consente l'autovalutazione del rischio di caduta.

«Le persone più attive hanno fino al 41% in meno di probabilità di sviluppare fragilità: il fisioterapista può elaborare un programma di esercizio personalizzato che aiuterà a prevenire la perdita di forza e di massa muscolare (sarcopenia) e a migliorare la forma fisica, aumentando la capacità aerobica e polmonare», sottolinea Katia Moffa, direttore delle professioni sanitarie dell'Asl AT.

Per esercitare la professione da fisioterapista si deve essere iscritti all'Ordine dei Fisioterapisti; ogni cittadino per essere certo di affidarsi ad un operatore qualificato ed evitare di mettere la propria salute nelle mani di persone prive di adeguata formazione e competenze, può verificare l'iscrizione del professionista all'Albo specifico.

Il Fisioterapista svolge attività di prevenzione della perdita di autonomia e funzioni o, in caso di riduzione/perdita delle stesse, ricerca il loro massimo recupero e sviluppo possibile per garantire alla persona disabile la migliore qualità

di vita. Interviene su persone di tutte le età, dal neonato all'anziano, nelle disabilità conseguenti a traumi, patologie congenite o acquisite ortopediche, neurologiche, reumatologiche, oncologiche, cardiorespiratorie, viscerali e venolinfatiche.

Valuta il bisogno, propone l'adozione e addestra all'uso di protesi, tutori e ausili. Collabora con le altre professioni sanitarie nella costruzione di percorsi assistenziali e svolge attività di ricerca, di didattica e consulenza professionale. Può essere coinvolto in attività di prevenzione delle patologie lavoro correlate.

Il Fisioterapista opera in ambito pubblico all'interno di team multidisciplinari e in ambito privato in modo autonomo. È presente nei reparti ospedalieri per pazienti acuti e nelle degenze riabilitative di I, II e III livello, nelle lungodegenze, negli Hospice, negli ambulatori di Riabilitazione infantile e per età adulta, nelle Rsa, in ambito domiciliare, in ambito sportivo amatoriale e professionistico.

In un prossimo futuro è prevista la presenza di questa figura professionale anche nelle Case di Comunità.

ASTI

Rasero porta gli auguri a una nuova centenaria



■ Nei giorni scorsi, la signora Nardina Pastorello è entrata a far parte dei patriarchi dell'astigiano, avendo raggiunto l'importante traguardo dei 100 anni.

A porgerle gli auguri il presidente della Provincia di Asti Maurizio Rasero e la vice sindaca del Comune capoluogo Stefania Morra.

La signora Nardina, nata a Castagnaro, in Provincia di Verona, dopo il matrimonio ha intrapreso l'attività di panettiere con il marito, per poi dedicarsi alla famiglia a seguito della nascita dei due figli. Da anni vive ad Asti circondata dall'affetto di 3 nipoti e 1 pronipote.

Il presidente Maurizio Rasero le ha consegnato l'attestato di «Patriarca dell'Astigiano» insieme ad alcune pubblicazioni dell'ente Provincia.

CRONACA

La Guardia di Finanza di Tortona sequestra 20mila chili di lana di roccia

■ L'Ufficio delle Dogane di Rivalta Scrivia, il Retroporto di Genova e la Compagnia della Guardia di Finanza di Tortona, hanno sequestrato 20.000 big bags di lana di roccia, per un totale di oltre 20.000 chilogrammi.

Le fibre artificiali vetrose, contenute in cinque containers destinate ai cantieri edili italiani, da subito sono apparse ai verificatori non conformi, in quanto

non riportavano la prescritta marcatura CE né la corretta etichettatura prevista per quel tipo di materiale. I Funzionari Adm e i militari della GdF, hanno inizialmente posto sotto sequestro amministrativo la merce ed effettuato le comunicazioni previste ai Ministeri competenti, in attesa degli esiti di laboratorio sui campioni delle fibre prelevati. I risultati delle analisi han-

no confermato le criticità riscontrate, restituendo valori tecnici, in punto di diametro delle fibre, tali da doverle classificare come «sospette cancerogene». Tutto il materiale è stato immediatamente distrutto presso un Centro di Raccolta specializzato e il legale rappresentante della società importatrice è stato deferito all'Autorità Giudiziarica, per falsa dichiarazione di conformità dei prodotti

all'atto dell'importazione di merce risultata essere potenzialmente pericolosa per la salute umana. «L'operazione di grande spessore per la tutela della salute pubblica ha permesso di distruggere un grande quantitativo di materiale pericoloso che sarebbe stato impiegato nell'edilizia interna, compromettendo la salute delle persone», fanno notare dal Comando.



Il materiale sequestrato

Monica Bottino

WATERFRONT DI LEVANTE Dal 18 al 23 settembre

Salone Nautico di Genova i numeri sono già da record

Ieri la presentazione a Milano con il presidente di Confindustria Nautica Piero Formenti: «Oltre mille imbarcazioni, 123 novità e 96 primiere»



Piero Formenti, presidente di Confindustria Nautica

Conto alla rovescia per la 65esima edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova, in programma dal 18 al 23 settembre. I numeri di presentazione sono già da record: oltre 1.000 imbarcazioni presenti, 23 nuovi cantieri e la partecipazione di espositori provenienti da 45 Paesi, 123 novità e 96 primiere. L'evento è stato presentato ieri a Milano, con l'annuncio dell'accordo di collaborazione pluriennale tra Confindustria Nautica e 38th America's Cup Event per il supporto dell'industria nautica italiana all'organizzazione dell'evento di Napoli 2027, che sarà firmato al Salone sabato 20 settembre.

Il presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti, ha parlato di «grande fermento e attesa degli operatori nei confronti di questo appuntamento». La produzione e il mercato della nautica che caratterizza un'eccellenza italiana, vede crescere ancora, anche se non a grandi cifre il settore dei grandi yacht, mentre c'è una stabilità per la media fascia di mercato e un calo per le imbarcazioni più piccole. Innegabile che la situazione internazionale influisca anche in questo mercato, ma certamente il tema dazi imposti da Trump potrebbe già essere in parte risolto, una volta chiariti quale sia la percentuale degli stessi. L'appuntamento milanese è stato scelto per presentare la terza edizione dello studio The State of the Art of the Global Yachting Market, che analizza le dinamiche del comparto a livello internazionale.

L'analisi Deloitte per Confindustria Nautica è stata presentata da Ernesto Lanzillo e Tommaso Nastasi che hanno evidenziato come il 2023 sia stato «un anno da record per la cantieristica nautica mondiale: il mercato globale ha raggiunto i 34,8 miliardi di euro, in crescita del +7,3% rispetto al 2022. Per il 2024 le stime mostrano una stabilizzazione con una contrazione attesa attorno al -5%, mentre rimane in controtendenza il segmento premium e dei grandi yacht, previsto in aumento fra il +5 e il +10% a seconda delle fasce di mercato. Sulle performance del comparto potrebbero pesare le nuove tensioni commerciali, con i dazi statunitensi che potrebbero avere maggiore impatto sulle imbarcazioni di piccola e media dimensione. L'Italia, grazie al proprio mix produttivo fortemente concentrato sul segmento dei superyacht, è invece attesa ancora in crescita».

Nel suo intervento, il presidente di Confindustria Nautica Piero Formenti ha inoltre sottolineato che «il Salone Nautico Internazionale è il salone di tutti, dell'industria e di tutta la filiera: nasce dall'unità del settore e rappresenta l'Italia a livello mondiale. Sfida, forse commercialmente meno facile, di essere una vetrina globale che raccoglie tutti i comparti merceologici della nautica, la sua storia e la sua autorevolezza, lo confermano il più partecipato evento nautico del Mediterraneo e tra i primi tre al mondo. Il Salone non è soltanto l'esposizione dell'innovazione del settore, ma l'occasione istituzio-

nale per eccellenza di dialogo con il Governo, la politica e le istituzioni nazionali ed europee».

«È un Salone autorevole - ha aggiunto il direttore generale di Confindustria Nautica,

Marina Stella - costruito dalle aziende per le aziende e per questo è stato sempre in grado di affrontare anche le fasi economiche più difficili, di attrarre operatori e visitatori da tutto il mondo e di rafforzare

ogni anno la proiezione globale della nautica italiana. La nostra missione, come Associazione nazionale di categoria, è promuovere una visione che integri innovazione, sostenibilità e apertura interna-

zionale. In questa direzione si inserisce il piano di presenze di delegazioni internazionali organizzato con Agenzia Ice che porterà a Genova operatori e giornalisti da 35 Paesi e, Forum25, un calendario di eventi che ad oggi conta oltre 90 convegni e workshop, e che rappresenta un ampio contenitore di approfondimenti tematici sul settore e sulle leve per il rafforzamento della sua competitività, patrocinato dalla Commissione europea». Da Genova a Milano, alla presentazione del Salone Nautico c'erano Marco Bucci, presidente della regione Liguria, Silvia Salis, sindaca di Genova, Enrico Musso, presidente dell'Aeroporto di Genova e Stefano Messina, in rappresentanza della Camera di Commercio di Genova, hanno portato la testimonianza della sinergia con i territori e le forze economiche locali, che punta a consolidare il percorso di crescita sviluppato dal

Salone Nautico Internazionale negli ultimi cinque anni.

«Il Salone Nautico di Genova è il cuore identitario della città e della Liguria, il brand internazionale che racconta la passione per il mare e l'eccellenza italiana - ha detto Bucci - Negli ultimi anni è cresciuto non solo nei numeri, ma anche nel prestigio e nella percezione di visitatori e istituzioni: un sistema solido che punta a fare di Genova non solo il primo Salone d'Europa, ma il numero uno al mondo. Questo rilancio è stato reso possibile dalla collaborazione tra Confindustria Nautica e imprenditori, insieme alla spinta della rigenerazione del Waterfront di Levante, che ha trasformato l'area in una moderna piattaforma fieristica affacciata sul mare. La nautica è un settore strategico per il Paese: cantieristica, passione e indotto che generano lavoro. Un ulteriore segnale positivo arriva dai dati presentati da Deloitte, che confermano la solidità del comparto e la leadership italiana nello yachting mondiale. Infine, eventi come The Ocean Race e la prossima America's Cup per la prima volta in Italia, rafforzano un percorso che parte da lontano». Complimenti al Waterfront di Levante sono arrivati anche dalla sindaca Salis. «Ormai sono quasi ultimati i lavori di riqualificazione nell'area fieristica che grazie ai canali disegnati da Renzo Piano è soprattutto fatta di acqua. E non poteva essere altrimenti: anche per quest'anno il claim del Salone è particolarmente evocativo We are made of sea». Il Salone Nautico Internazionale si aprirà con il convegno inaugurale «Sviluppo, lavoro e innovazione per la crescita del Paese», che vedrà la presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, della ministra del Turismo Daniela Santanchè e del presidente di Confindustria Emanuele Orsini. Tra i momenti di maggiore rilievo, la comunicazione dei dati ufficiali di mercato di «Boating Economic Forecast - Nautica in Cifre» - anticipata al 17 settembre, giorno precedente l'apertura, per dare ancora più attenzione ad un asset fondamentale per la programmazione delle imprese - due eventi internazionali dedicati alla sostenibilità - il 4th World Yachting Sustainability Forum e la tavola rotonda promossa dalla Federazione europea European Boating Industry - il convegno sugli standard Esg per la nautica e la giornata dedicata agli appuntamenti del Sistema Confindustria, con l'11esima Conferenza nazionale sul turismo nautico promossa da FederTurismo, il Forum dell'industria della Blue Economy, promosso dal Gruppo Tecnico Economia del Mare presieduto da Mario Zanetti.

Per le politiche di coesione, il Salone ospita per la prima volta l'Assemblea plenaria della Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, mentre il consolidato Nautica, Fisco e Dogane si conferma l'appuntamento riferimento delle imprese e professionisti per il confronto con Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Oggi a Cornigliano

Il Comitato «No forno elettrico» manifesta

Il Comitato No Forno Elettrico Genova con i portavoce Daniela Malini, Alessandra Penzo, Daniela Ghiaccio e Roberto Senesi dà appuntamento ai cittadini oggi pomeriggio alle 17 ai Giardini Melis di Cornigliano per una manifestazione dove mostrare le ragioni del no al progetto per la ricostituzione dell'area a caldo alle Acciaierie di Cornigliano. Il Comitato denuncia la mancanza di dati sulla qualità dell'aria a causa della mancanza di centraline di monitoraggio. «mancano dati epidemiologici sulla salute di questo territorio, dove, ancora oggi, nonostante non sia il quartiere con più anziani di Genova persiste la maggiore percentuale di decessi», dicono gli attivisti. Che chiedono attività occupazionali non impattanti dal punto di vista sanitario ed ambientale. L'appello alla partecipazione riguarda tutti i cittadini che abitano nei quartieri interessati dal nuovo impianto di cui ha parlato a Genova il ministro Urso e che ha riscosso l'ok - seppure con riserva - anche del Comune di Genova. Comune che solo qualche tempo fa ha concesso l'intitolazione del Centro Civico di Cornigliano a Leila Maiocco, attivista che insieme alle Donne di Cornigliano, negli anni Novanta, riuscì a chiudere l'area a caldo.

OPERAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE A GENOVA

Arrestato grossista di droga

In carcere un extracomunitario di 25 anni, che riforniva i pusher

Nell'ambito delle attività di prevenzione e contrasto al degrado urbano la Polizia Locale ha portato a termine un'importante operazione investigativa che ha condotto all'arresto di un extracomunitario di 25 anni, ritenuto uno dei principali fornitori degli spacciatori attivi nel centro storico. L'uomo, su cui gravava un ordine di carcerazione definitiva, era latitante da oltre tre anni.

Nei giorni prima dell'arresto il personale della Polizia Locale ha predisposto servizi mirati di osservazione dell'uomo, che hanno permesso di individuarne l'abitazione e di controllarne i movimenti. Lo scorso martedì 2 settembre, dopo aver atteso che l'extracomunitario uscisse dall'abitazione, gli agenti hanno proceduto al fermo. L'uomo è stato perquisito e trovato in possesso di 232 dosi di crack, sud-

divise in sacchetti pronti per la vendita. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire ulteriori 472 grammi di cocaina e 172 grammi di eroina. La cocaina in particolare modo è stata trovata in ogni suo stadio della filiera di preparazione, ovvero sia sotto forma di cocaina pura in pietra, pronta per essere cucinata, che sotto forma di crack in dischi nonché in dosi confezionate pronte per essere vendute ai pusher che operano su strada. Nel complesso è stato sequestrato un quantitativo di sostanza stupefacente pari a circa 762,00 grammi (589 grammi di cocaina e 172 grammi di eroina). Sequestrata anche la somma di denaro pari a 5.680 euro, proveniente dall'attività di spaccio e diversi materiali e strumenti per la preparazione, il taglio ed il confezionamento degli stupefacenti.

AON OPEN CHALLENGER MEMORIAL MESSINA

Luciano Darderi regala grandi emozioni a Genova



do: la sua presenza a Genova è un regalo per tutti gli appassionati che già numerosissimi si sono dati appuntamento a Valletta Cambiaso in questi giorni». Darderi è sicuramente

il protagonista del torneo internazionale di tennis in corso di svolgimento a Genova presso i campi in terra rossa di Valletta Cambiaso. Adesso affronterà nella giornata di oggi Dmitry Popko che ha superato il primo turno sconfiggendo Marco Cecchinato. Un grande pubblico per un torneo che anche in questa 21esima edizione si sta confermando di spessore con giocatori di grande qualità come il brasiliano Thiago Monteiro, già vincitore a Genova, che potrebbe affrontare proprio Darderi nei quarti del torneo che finirà domenica 7 settembre con la finale del singolare.

ameconviene.it®
La soluzione giusta

Bollette troppo care?

Risparmia con Ameconviene.it!

Un servizio gratuito che analizza i tuoi bisogni e ti propone soluzioni su misura per:



Perché ti conviene?

Offerta luce

a partire da
0,12 €/kWh

Pagamento
RID

Offerta gas

a partire da
0,48 €/Smc

Pagamento
RID

WiFi casa

a partire da
18,99 €/mese

abbinando utenza
luce o gas



Imparziale, personalizzato, gratuito.
Scopri subito cosa ti conviene!

011 06 35 383

← **Inquadra il QR code e inizia a risparmiare.**

Grazie a specifiche convenzioni con i brand più affidabili del settore, ti garantiamo la massima convenienza sui servizi di tuo interesse e una totale trasparenza sui prezzi disponibili.

UN PROBLEMA CONDIVISO CON IL PIEMONTE Immediato recupero delle carcasse e monitoraggio costante

Peste suina, la strategia ligure funziona

Coordinamento e prevenzione hanno consentito di circoscrivere i casi e non anticipare la caccia

Chiara Manganaro

■ La Peste Suina Africana (Psa) impone misure rigorose sul territorio, ma a fare la differenza non è la quantità di casi registrati, bensì la capacità di gestirli con criterio e lungimiranza. Genova e la Liguria hanno dimostrato come la prevenzione mirata e il coordinamento possano contenere la Psa senza ricorrere a misure straordinarie, mentre il Piemonte si è visto costretto ad anticipare la stagione venatoria. Alla fine di agosto, i casi tra i cinghiali in Liguria hanno raggiunto quota 1.142, contro 790 in Piemonte. Può sorprendere che in una regione tanto piccola e frammentata si registrino numeri assoluti più alti rispetto al Piemonte, ma la Liguria, con le sue vallate strette, i crinali boschivi e le colline a ridosso delle città e delle coltivazioni, concentra naturalmente i branchi in spazi limitati, aumentando la probabilità di rilevare carcasse infette. Inoltre, grazie a un sistema di sorveglianza capillare, che combina ricerca attiva e passiva, analisi sistematica dei campioni e microzone di restrizione, ogni positivo viene immediatamente intercettato. Avere più positivi, in questo contesto, non significa gestione inefficace, ma controllo più capillare e dati più accurati, con la conferma che i focolai negli allevamenti restano circoscritti a nove, segno che il virus è intercettato e contenuto prima che possa pro-



L'emergenza cinghiali continua sia in Piemonte sia in Liguria

pagarsi. Nelle colline genovesi ogni intervento è meticolosamente pianificato: il recupero delle carcasse è immediato, il trasporto ai centri autorizzati puntuale, il monitoraggio dei branchi costante. La Regione Liguria, inoltre, ha stanziato 100.000 euro dai fondi residui 2022, garantendo risposte tempestive e razionali. L'approccio scientifico e coordinato ha permesso di contenere la Psa senza ricorrere all'anticipo della stagione venatoria, consentendo ai cacciatori di rispettare il calendario 2025-2026 senza eccezioni, mentre il Piemonte, costretto dalla diffusione più ampia del virus, ha anticipato la caccia al 1° settembre in 14 am-

biti venatori, con chiusura al 1° febbraio e abbattimento selettivo previsto su oltre 14.000 capi entro marzo 2026. Il Piano regionale straordinario ligure 2023-2028 prevede l'abbattimento di 12.000 capi nelle aree più sensibili, ogni operazione regolata da protocolli rigidi: DPI obbligatori, registrazione puntuale di ogni animale, prelievo di campioni per analisi e attesa dei risultati prima di consumo o smaltimento. Le tensioni non mancano. Il Partito Animalista Italiano denuncia «stragi legalizzate», ma sul fronte agricolo e zootecnico, Coldiretti Liguria e Cia Liguria sottolineano come, senza interventi mirati, i danni economici del 2024

avrebbero superato diversi milioni di euro tra coltivazioni e allevamenti. A Genova, sindaci e amministratori locali confermano la dedizione di volontari e operatori, impegnati quotidianamente nel recupero delle carcasse e nel monitoraggio dei branchi. Il pragmatismo del centrodestra emerge con chiarezza: prevenire, proteggere e contenere, investendo in protocolli rigorosi e monitoraggio continuo, consente di ottenere risultati concreti, preservando filiere, economie locali e sicurezza dei cittadini. A Torino e in Piemonte la rapidità rimane necessaria, ma Genova dimostra che una strategia ben costruita può sostituire l'emergenza.

PASSIONE PER LA VELA

Incontri in Blu, al Galata c'è Francesca Clapcich

■ Prosegue al Galata Museo del Mare la sesta edizione di Incontri in Blu. Uomini, donne e storie di mare, la rassegna ideata e diretta dal giornalista e scrittore Fabio Pozzo e realizzata in co-organizzazione con il Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, l'Associazione Promotori Musei del Mare e Genova Cultura e grazie al sostegno di numerosi partner. Domani, alle ore 18.30, l'Auditorium del Galata ospiterà Francesca Clapcich, una delle veliste italiane più eclettiche e affermate a livello internazionale. L'incontro si terrà in concomitanza con la tappa genovese di The Ocean Race Europe, arricchendo di significato e suggestione il racconto di un'atleta che ha legato il suo nome agli eventi di più alto livello della vela mondiale. All'appuntamento saranno presenti il presidente di The Ocean Race Richard Brisius, il presidente dell'Associazione Promotori Musei del Mare Maurizio Daccà, oltre ad altri protagonisti della regata. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti disponibili. E 'consigliata la prenotazione su eventbrite cercando "Francesca Clapcich - ospite di Incontri in Blu 2025" [# 2025

CUPOLELIDO.IT

CUPOLELIDO

acquaparc

SEGUICI SU

APERTI TUTTI I GIORNI

DALLE 9:30 ALLE 18:30

STRADA REGIONALE, 20 / CAVALLERMAGGIORE \(CN\) | INFO & PRENOTAZIONI: 0172 381 280

etuasociati.it](https://www.eventbrite.it/e/biglietti-francesca-clapcich-ospite-di-incontri-in-blu-2025-1529526016489?aff=oddtcreatorTrie-stina, classe 1988, Francesca Clapcich è una delle poche atlete ad aver gareggiato in più discipline ai massimi livelli della vela. Ha rappresentato l'Italia ai Giochi Olimpici di Londra e Rio nelle classi Laser e 49erFX, è stata la prima donna italiana a partecipare alla Solitaria du Figaro e ha preso parte due volte al giro del mondo in equipaggio The Ocean Race, diventando la prima italiana a vincere la celebre e impegnativa maratona nell'edizione 2022-23 con il team statunitense 11th Hour Racing. È stata la prima donna skipper a competere nell'Ocean Fifty Series, alla guida del team tutto al femminile UpWind by Mer-Concept, e ha partecipato alla Puig Women's America's Cup con American Magic nell'ottobre 2024. Attualmente impegnata nella regata continentale The Ocean Race Europe con il team tedesco Malizia-Seaexplorer, Clapcich ha annunciato il suo prossimo obiettivo: la partecipazione al Vendée Globe 2028, il giro del mondo in solitario, senza scalo e senza assistenza.</p>
</div>
<div data-bbox=)

■ Affitti troppo cari: un freno alla mobilità dei lavoratori. A lanciare il grido d'allarme è la Cna. Secondo l'analisi dell'Area studi e ricerche dell'associazione di categoria basata sui dati dell'Agenzia delle Entrate, emerge chiaramente come il caro-affitti sia una barriera crescente alla mobilità lavorativa. In media, il canone mensile assorbe il 43,7% della retribuzione netta di un operaio. La situazione è ancora più critica nelle grandi città: a Milano si arriva al 65%, mentre a Firenze, Roma e Bologna si supera il 50%. Solo Torino (37,8%) e Napoli (34,4%) si trovano al di sotto della media nazionale. Inoltre, il rincaro dei canoni liberi è stato del 19,5%, mentre le retribuzioni nette sono aumentate solo del 14%. Inoltre, la quota di assunzioni difficili da reperire è salita dal 21,5% nel 2017 a oltre il 50% nel 2024, rendendo evidente quanta pressione vi sia sul mercato del lavoro «Nel nostro territorio - dice il segretario provinciale Cna Luciano Vazzano - un appartamento di 60-70 m² può costare mediamente tra 600 € e 700 € al mese, allineandosi quindi al range indicato ma rappresentando un costo significativo per i lavoratori locali.

Tale fascia di prezzo è riscontrata negli annunci immobiliari recenti su portali immobiliari. Sulla base di una retribuzione netta media per un operaio, stimata tra 1.500 € e 1.600 € mensili, il canone medio di 600-700 € incide tra il 37,5% e il 46,7% del reddito disponibile, avvicinandosi se non superando la media nazionale».

Per Vazzano «Il caro-affitti nella nostra provincia è ormai un freno evidente alla mobilità dei lavoratori, rendendo difficile sia il loro insediamento che la permanenza nel territorio. Le imprese incontrano crescenti difficoltà a reperire figure tecniche e manodopera qualificata, sintomo locale dello scenario nazionale, dove le assunzioni difficili da coprire hanno raggiunto oltre il 50%».

Cna Imperia propone allora un pacchetto articolato di interventi per alleggerire il peso dell'affitto e sostenere imprese e lavoratori: Istituzione di un fondo provinciale che cofinanzi fino al 30-40% del ca-

L'INTERVENTO I prezzi delle case hanno subito aumenti da capogiro

Affitti troppo cari nell'Imperiese Cna lancia un grido d'allarme

Per il segretario provinciale Luciano Vazzano è necessario un urgente cambio di rotta

none per chi si trasferisce o resterà a lavorare stabilmente sul territorio, con priorità a giovani, famiglie e lavoratori impiegati in settori strategici, la sottoscrizione di ac-

cordi con proprietari e cooperative edilizie per concordare affitti a canone sociale (10-15% sotto il mercato), in cambio di incentivi fiscali o contributi regionali/comunali,

ma anche la creazione di voucher di «affitto temporaneo» per neoinserti nel mondo del lavoro o trasferiti per motivi occupazionali, validi fino a 6 mesi e modulati in base al

reddito e alla zona di destinazione. Per la Cna di Imperia è indispensabile incentivare soluzioni innovative in cui edifici aziendali sfitti o aree attrezzate siano destinati

temporaneamente a housing per lavoratori con moduli abitativi flessibili e in collaborazione con imprese e istituzioni. Al tempo stesso si pensa al varo di una piattaforma dedicata alla ricerca trasparente di alloggi a canone agevolato, con supporto legale, contrattuale e amministrativo per lavoratori e imprese; canale diretto anche per promuovere le iniziative di partnership con proprietari e fondi. «Necessario trovare offerte abitative legate ad attività formative o apprendistati promossi da Cna, dove formazione e alloggio siano parte di un pacchetto integrato per incentivare il ricambio e l'occupazione di qualità», aggiunge Vazzano.



Affitti a peso d'oro in provincia di Imperia, la denuncia di Cna

Candidato presidente nazionale

Fiaip Savona appoggia Fabrizio Segalerba

■ La provincia di Savona, compatta, sostiene la candidatura di Fabrizio Segalerba alla presidenza nazionale di Fiaip. Le elezioni si terranno a ottobre a Riccione, ma il presidente uscente di Savona Fabio Becchi gioca d'anticipo: «Segalerba rappresenta l'opportunità per Fiaip di avere una guida autorevole che ha lavorato a fianco dell'attuale presidente Gian Battista Baccharini. La sua esperienza e conoscenza della federazione lo rendono la persona ideale per garantire continuità e innovazione». Il programma di Segalerba si concentra su obiettivi importanti come: contrasto all'abuso professionale, avvio di una nuova campagna nazionale basata su iniziativa legislativa, alleanze territoriali e comunicazione mirata, crescita della forza sindacale: valorizzare l'attività professionale e curare la formazione, attenzione ai giovani che si avvicinano alla professione e che rap-



Fabrizio Segalerba, Fabio Becchi e Valentina Rebella

presentano il futuro della categoria, la squadra scelta dal candidato è manifestazione della sua fiducia verso i giovani. «Al contempo - dichiara Becchi - ci sarà un cambio di passo». Due agenti, Valentina Rebella e Laura Tiloca, sono candidate al ruolo di presidente della Fiaip provinciale.

A Loano

Caravaggio e la musica l'incontro al Kursaal

■ L'Associazione delle Arti Legami di Loano propone tre incontri dedicati al mondo dell'arte e della musica. Oggi alle 18.30 presso la biblioteca civica «Antonio Arecco» di Palazzo Kursaal a Loano, l'Associazione presenta «Caravaggio: l'arte, la luce e le vicende umane», una conferenza con da Vanna Carpegna, architetto e docente di storia dell'arte. Michelangelo Merisi, conosciuto universalmente come Caravaggio, è stato descritto dagli autori del Romanticismo come un «artista maledetto», ma era davvero questa la sua cifra? Attraverso il brillante racconto della breve vita e con riferimento alle principali opere compiute, l'architetto Vanna Carpegna darà risposta a questa domanda. Il 13 settembre alle 18.30, sempre in biblioteca, la stessa associazione propone una conferenza/concerto di Andrea Orsi, docente di conservatorio e concertista di fama internazionale, che accompagnerà i partecipanti in un viaggio virtuale nel mondo dello «Scrivere per la chitarra, una storia d'amore infinita». Infine, il 14 settembre alle 18.30 ancora a Palazzo Kursaal incontro con Katia Del Monte, autrice del romanzo «Naima» (Giraldi) che racconta la storia del celebre jazzista John Coltrane e di Naima Juanita Grubbs, sua prima moglie. In chiusura si terrà un breve ma interessante concerto del soprano Kateryna Makhnyk.

Gente di mare

A Laigueglia tutti cantano per aiutare Basta Poco

■ Una serata di musica e ricordi. Questa sera a partire dalle 20.30 in piazza Cavour a Laigueglia, promossa col patrocinio del Comune, andrà in scena lo spettacolo «Gente di mare...Musica e parole», un evento per ricordare le figure, mai dimenticate, di Augusto e Gino Casolino. Lo spettacolo, a scopo benefico per sostenere le iniziative della Onlus Bastapoco di Albenga, vedrà la partecipazione di Antonietta e Ina Casolino, dei ragazzi della scuola Riviera Musical del maestro Alessandra Delmastro, di Emma Citzia e ancora di Franco Fasano, Arianna Becheroni, Joshua e Zoe Nochi, Carolina Benvenuti, Leonardo Gervasi, Marco Ghini degli «Stavolta», Beppe Trabona, Gianfranco Phino, Bruno Parodi e Renato Spinetti dei Lunatici, Nando Rizzo, Filippo Vastano, Leyla Ottavi, Claudio e Morgan Zitti. A condurre la serata sarà Marco Dottore. Così commenta Alessandro Chirivì, delegato alla cultura ed al calendario delle manifestazioni: «Laigueglia ha un rapporto speciale e privilegiato con la musica, che ha sempre il posto d'onore all'interno del calendario degli eventi di intrattenimento cittadini, ed è patria, di nascita o di elezione, di tanti musicisti che, ieri come oggi, hanno allietato ed allietano le serate del paese e portano in giro per l'Italia il nome del nostro splendido borgo».

MOSTRE CON ABITI SARTORIALI DI GRAN PREGIO

Artigianato in Liguria a Sanremo tre giorni di grandi eventi

■ In occasione della quarta edizione di «Stile Artigiano è di Moda. Festival della Moda Sartoriale» che si svolgerà presso il Casinò di Sanremo, dal 5 al 14 settembre, oltre - in Sala Privata - alla mostra In segno di servizio dedicata alle uniformi e agli abiti sartoriali del Principe Ranieri III di Monaco, la Sala Privatissima accoglierà l'esposizione Artigiani in Liguria a cui presenzieranno diverse attività artigianali.

Le mostre saranno realizzate a cura dalla dott.sa Federica Flore, storica dell'Arte, e rimarranno aperte al pubblico con ingresso libero da sabato 6 fino a domenica 14 settembre dalle 10 alle 24.

L'evento rappresenta uno degli appuntamenti del progetto «Filiere Locali: insieme per un futuro sostenibile», il cui obiettivo è valorizzare la produzione agricola e favorire la cooperazione tra le attività del territorio. Trentasei sono i soggetti (enti, aziende, associazioni) coinvolti, tra cui l'Azienda Speciale della Camera di Commercio Riviera di Liguria (capofila) e Confartigianato Imperia (organizzatore di Stile Artigiano).

IN MARE INIZIATA LA GRANDE SFIDA DEGLI YACHT D'EPOCA DEL RADUNO DI IMPERIA

Incantati dalle «Vele in danza»

Uno spettacolo che ha saputo trasformare la banchina in un palcoscenico sotto le stelle

■ Un vento di eleganza ha soffiato su Imperia, unendo la maestosità delle vele storiche con la grazia della danza. L'evento, giunto alla sua quinta edizione e intitolato «Vele in danza», andato in scena martedì sera, ha saputo combinare l'adrenalina delle regate con la magia delle esibizioni artistiche, offrendo uno spettacolo unico nel suo genere.

In mare le regate, svoltesi con un vento ideale, hanno visto gli scafi d'epoca regalare uno spettacolo straordinario in uno scenario mozzafiato. Ma la vera protagonista è stata la serata di gala, tenuta nella suggestiva cornice di Calata Sandro Anselmi. Qui, il Gala delle scuole di danza CSEN ha trasformato il porto in un palcoscenico a cielo aperto.

Il pubblico è rimasto incantato da una varietà di stili, che spaziavano dalla delicatezza della danza classica all'energia dell'hip hop, passando per i ritmi del latino e i movimenti sinuosi della danza orientale. L'atmosfera, resa ancora più speciale dalla vicinanza delle imbarcazioni storiche e dal nuovo skyline notturno della città, ha creato un'esperienza indimenticabile per tutti i presenti.

La serata, presentata da Maurizio Giordana, ha avuto il suo apice con la performance degli ospiti d'onore, i Fresh'n'Clean Junior. Questo gruppo di giovanissimi ballerini, reduci da un prestigioso sesto posto alle finali mondiali del «World of Dance» a Los Angeles, ha dimostrato un talento eccezionale che ha meritato gli applausi del pubblico.

Gli organizzatori, Giuliano Ferrari, Presidente provinciale CSEN di Imperia, e Paola Savella di Espansione eventi, hanno espresso grande soddisfazione per la riuscita dell'evento. Hanno inoltre ringraziato l'amministrazione comunale e Assonautica Provinciale Imperia per il fondamentale supporto, che ha permesso di aprire in grande stile una manifestazione così significativa per la città.

«Il raduno, come avevamo promesso - dice Biagio Parlatore, presidente di Assonautica Imperia - è uno spettacolo da vivere in mare e a terra. In banchina tantissimi i curiosi che scattano foto alle barche e agli equipaggi e dopo il tramonto inizia la grande festa con eventi organizzati con cura proprio per coinvolgere tutta la città».



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

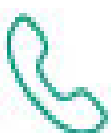
www.cunibertipartners.it



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale



**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*

